



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



Il Nuovo Quadro Normativo in materia di

CONTRATTI PUBBLICI

legati alla realizzazione del PNRR e del PNC
dopo la conversione in Legge del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77,
convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n.108

Software gratuito scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni per:
La Determinazione del Corrispettivo a Base d'Asta, la Redazione del Progetto di un SIA
e l'Elaborazione del Bando/Avviso Tipo e Allegati.



Al sempre GRATUITO
Blumatica Pitagora

La nuova frontiera per Computi Metrici e Contabilità Lavori

si affiancano due Nuovi Software
Contabilità Bonus Fiscali & General Contractors

• • •

Gestione di qualsiasi intervento
e contabilità generale per general
contractors e subcontractors



Richiedi info! Contattaci

Tel.: 089.848601 - E-mail: info@blumatica.it

Blumatica Contabilità Bonus Fiscali

Il software per la gestione completa di computi e contabilità di lavori, con verifica immediata dei massimali di spesa e dell'accollo spese con tutte le forniture necessarie all'intervento.

Blumatica Contabilità General Contractors

Il software dedicato ai General Contractors per gestire le offerte e la contabilità di tutti i Subcontractors (imprese subappaltatrici, progettisti e tutte le forniture affidate a terzi e previste dal Decreto Rilancio).

Perché sceglierlo?

Detrazioni fiscali

Scegli la tipologia di detrazione fiscale ed ottieni gli edifici e/o le unità immobiliari ammessi.

Casi particolari

Per gli interventi eseguiti nei comuni interessati dal sisma (DL 17/10/2016 e s.m.i.) ottieni la maggiorazione del 50% delle detrazioni.

Interventi TRAINANTI e TRAINATI

Li ottieni in automatico in funzione della detrazione fiscale prescelta e gestisci i casi in cui possono essere omessi gli interventi TRAINATI: immobili vincolati (D.lgs. 42 del 22/01/2004) e/o interventi impediti da regolamenti urbanistici o simili.

Condominio

Discretizzi gli interventi sulle parti comuni e sulle singole unità immobiliari per ottenere i costi da ripartire secondo le tabelle millesimali e quelli eventualmente specifici per ogni contribuente/condomino.

Detrazioni cumulabili

In funzione della detrazione fiscale prescelta ottieni le detrazioni cumulabili per le quali puoi prevedere interventi su parti comuni e/o su singole unità immobiliari.

Massimali di spesa

Controlli il rispetto dei massimali e l'accollo spese con tutte le forniture necessarie all'intervento.

Offerte Subcontractor

Crei la lista delle lavorazioni e delle forniture in formato MS Excel e la invii alle imprese subappaltatrici.

Ricavi del General Contractor

Per ogni offerta ottieni i ricavi del General Contractor rispetto a tutti i subappalti.

Documentazione contabile

Ottieni stati di avanzamento lavori e certificati di pagamento per il General Contractor e per ogni singolo Subcontractor.

Valutazione offerta migliore

Acquisisci le offerte in formato MS Excel e calcoli i lavori da subappaltare per ogni impresa in base ai singoli prezzi o al capitolo di spesa più conveniente.

Contabilità integrata

Esegui la contabilità in base ai prezzi del General Contractor ed ottieni l'accollo spese per i contribuenti e, in automatico, gli acconti da corrispondere ad ogni fornitore di lavori e servizi.

Scopri di più
www.blumatica.it/pitagoracni

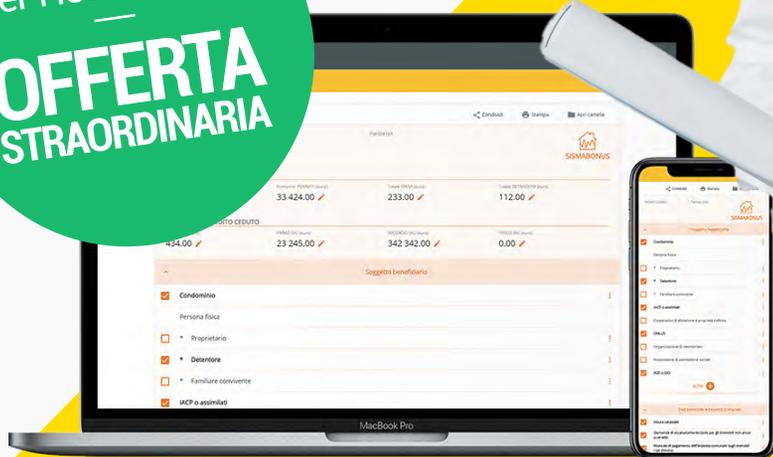


US **BIM**.superbonus

Il software che ti guida **passo passo** nella gestione delle **pratiche SuperBonus**

Per i lettori di CNI

OFFERTA STRAORDINARIA



Clicca qui per approfittarne ora



IL NUOVO QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

legati alla realizzazione del PNRR e del PNC dopo la conversione in Legge del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n.108

La semplificazione normativa come pratica per la modernizzazione del Paese

7

ING. ARMANDO ZAMBRANO

Il Nuovo Quadro Normativo

11

ING. MICHELE LAPENNA

I Bandi Tipo dopo il DL Semplificazioni Bis

23

ING. MICHELE LAPENNA

Il progetto del Servizio di Ingegneria e Architettura

25

ING. MICHELE LAPENNA

Esempi

27

INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGNO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO

Procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva in unica fase dei lavori di realizzazione della nuova caserma VV.FF.

28

Bando di gara - Disciplinare di gara - Progetto del servizio SIA - Schema di contratto

Procedura negoziata per l'affidamento di un SIA di importo superiore ad € 139.000 e inferiore ad €214.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione di una nuova tangenziale

71

*Avviso d'indagine di Mercato - Disciplinare di gara
Lettera di invito - Progetto del servizio SIA - Schema di contratto*

Affidamento di una SIA relativo ad uno studio di vulnerabilità sismica

102

Progetto del servizio SIA - Schema di contratto

Software gratuito scaricabile dal sito
www.cni.it/pubblicazioni-cni



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Presidente: Armando Zambrano
Vice Presidente Vicario: Gianni Massa
Vice Presidente: Giovanni Cardinale
Segretario: Angelo Valsecchi
Tesoriere: Michele Lapenna
Consiglieri: Stefano Calzolari, Gaetano Fedè,
Ania Lopez, Massimo Mariani, Felice Monaco, Roberto Orvieto,
Angelo Domenico Perrini, Luca Scappini, Raffaele Sollustri, Remo Giulio Vaudano

Coordinamento: Ing. Michele Lapenna
Progetto grafico: Agicom Srl
Immagini: Shutterstock.com
Concessionaria di Pubblicità: Agicom Srl
Stampa: Spada Media Srl

È possibile scaricare il documento e il software gratuito dal sito www.cni.it/pubblicazioni-cni

LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA COME PRATICA PER LA MODERNIZZAZIONE DEL PAESE



ING. ARMANDO ZAMBRANO

PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Tra i diversi meriti che possono essere attribuiti, almeno sul piano formale, al PNRR di recente avviato nel nostro Paese, vi è l'orientamento a non temporeggiare nell'attuazione di una serie di riforme strutturali complementari alla realizzazione di nuovi investimenti per la modernizzazione del Paese. La semplificazione normativa e procedurale connessa alla realizzazione di opere pubbliche e di investimenti in ambito privato si pone in questo spirito di riforma richiesto dalla stessa UE ed ha, a nostro avviso, una doppia valenza: politica ed economica. Per ciò che riguarda il primo aspetto, occorre osservare che la crisi innescata dalla pandemia e le misure straordinarie di contrasto attivate nell'ultimo anno e mezzo hanno fatto comprendere a tutti, *in primis* alla classe politica, che qualunque tentativo di ripresa economica e, ancor più, di modernizzazione del Paese passa da una radicale semplificazione di molte procedure di competenza della Pubblica Amministrazione. Delle diverse riforme previste dal PNRR (riforma fiscale, riforma della PA, riforma della

Giustizia) quella legata alla semplificazione appare, a nostro avviso, la più sfidante ed anche la più complessa, perché sfugge per i mille rivoli di norme e procedure di controllo stratificate nei decenni, procedure spesso obsolete se non del tutto inutili. Ogni tentativo, negli anni passati, di semplificare ha sempre portato a risultati piuttosto insignificanti, con l'aggravante di avere spesso generato nuove norme che si sono aggiunte a quelle esistenti.

Rispetto alle pratiche del passato abbiamo, però, l'impressione che qualcosa, di recente, sia cambiato.

La sensazione è che nell'ultimo anno e mezzo, attraverso due Decreti-legge (DI 16 luglio 2020 n. 76 e DI 31 maggio 2021 n. 77) – poi convertiti in Legge - l'approccio adottato dal Governo sia meno "strutturale" rispetto al passato e più pragmatico. Sembra, dunque, essere stata abbandonata per il momento l'idea di una semplificazione "onnicomprensiva" che agisca sull'intero *corpus* di procedure (opera improba per non dire impossibile) e di operare in modo più circoscritto e puntuale sulla semplificazione di procedure connesse al rilascio di incentivi da parte dello Stato, quali strumenti di contrasto alla crisi in atto, e di un "filone più specialistico", quello legato alla realizzazione di opere infrastrutturali e nel campo dell'edilizia.

Non sappiamo se questo orientamento sia stato frutto del caso o perseguito scientemente. Fatto sta, tuttavia, che finora i provvedimenti di semplificazione sono andati nel senso di incentivare un comparto, quello delle costruzioni e della realizzazione di nuove opere pubbliche, per anni in forte declino. Dal nostro punto di vista questo orientamento va valutato positivamente, sia perché l'impianto complessivo del PNRR stimola la semplificazione di opere e infrastrutture realizzate con ampi criteri di sostenibilità ambientale, sia perché un ruolo importante, in questo processo di rinnovamento infrastrutturale e dei contesti urbani, può essere giocato da diverse categorie di professionisti tecnici, *in primis* dagli ingegneri.

Da questo punto di vista emerge con chiarezza anche il secondo aspetto, ovvero quello economico declinato nel segno dello sviluppo e della sostenibilità ambientale.

Le semplificazioni normative e procedurali, in particolare quelle contenute nel c.d. Decreto Semplificazioni bis (DI 31 maggio 2021 n. 77), rappresentano per il Paese ed anche per la nostra categoria professionale un'occasione di crescita e un'opportunità di rilancio forse senza precedenti. Gli interventi, previsti dal PNRR in materia di infrastrut-

ture materiali e immateriali, di risparmio e efficientamento energetico degli edifici, di messa in sicurezza degli edifici in chiave antisismica, di prevenzione dal rischio idrogeologico, di eliminazione delle inefficienze nelle reti di distribuzione, di progettazione di nuove reti per la digitalizzazione dei servizi pubblici, di rigenerazione urbana e di molto altro hanno un "sottostante" di semplificazione, ma dovranno essere realizzati incondizionatamente nel segno del rispetto dell'ambiente e delle persone in una logica di sostenibilità, ovvero senza spreco di risorse a vantaggio delle generazioni future. Se questa sfida verrà colta e se questo modello di intervento sul territorio si affermerà da subito, come noi auspichiamo, il PNRR avrà comunque innescato una nuova modalità virtuosa di progettare, che segnerà la strada per gli anni futuri: un connubio tra sostenibilità ambientale e semplificazione. D'altra parte come professionisti dobbiamo essere capaci di interpretare nel migliore dei modi questo spirito di rinnovamento e di affinare le nostre competenze per cogliere queste sfide che molti di noi stanno già sperimentando.

Il Decreto-legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 e in vigore dal 31 luglio 2021 si pone, dunque, nel solco del precedente "Decreto semplificazioni" varato nel 2020, facendo un passo avanti.

Diverse, come già detto, le misure che ambiscono ad accelerare gli interventi "infrastrutturali" finanziati dal PNRR, sfrondando alcune norme da appesantimenti inutili: si va, a titolo di esempio, dal dimezzamento dei tempi per il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale (di livello nazionale e regionale) alla semplificazione per la sostituzione degli impianti energetici a minore impatto sul paesaggio; dalla velocizzazione delle procedure per gli interventi contro il dissesto idrogeologico alla semplificazione delle procedure per la bonifica dei siti contaminati, dal taglio dei tempi per il rilascio di autorizzazioni per la posa della banda ultra-larga fino alla c.d. Cila Superbonus che semplifica al massimo le procedure per gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici con sconti fiscali del 110%.

Il Decreto contiene, inoltre e soprattutto, importanti misure di semplificazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del Codice dei contratti pubblici, mirando in questo modo a ridurre i tempi delle procedure di gara e a semplificare gli oneri in capo agli operatori economici.

Su questo ultimo aspetto, cui è dedicato questo lavoro, come d'altra parte sulla c.d. Cila Superbonus, il CNI si è considerevolmente speso, negli ultimi mesi, sia in sede parlamentare che presso il Consiglio Nazionale dei Lavori Pubblici nella piena consapevolezza che la semplificazione delle norme legate alla realizzazione di opere di ingegneria, nel pieno rispetto dei vincoli territoriali, ambientali e paesaggistici, possono essere una delle chiavi di volta della ripresa e della crescita anche in ambito professionale.

Nel lavoro riportato nelle pagine che seguono, i professionisti troveranno molte risposte in merito alle novità introdotte in materia di appalti pubblici, variabili da tenere sotto controllo e linee guida per operare nel pieno rispetto delle norme vigenti.

L'auspicio è, ancora una volta, che il processo di semplificazione in atto prosegua nel tempo e porti ad individuare ulteriori aree normative e procedurali critiche su cui si possa intervenire nell'interesse di un Paese che, come il nostro, ambisce a modernizzarsi anche attraverso infrastrutture materiali e immateriali più efficienti.





IL NUOVO QUADRO NORMATIVO



ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I.

REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA

1. PREMESSA

Il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 01/06/2021 e vigente dal 02/06/2021), convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30/07/2021 e vigente dal 31/07/2021), “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” rappresenta un ulteriore intervento - di tipo non strutturale - sul Codice dei contratti pubblici, resosi necessario a seguito dell’approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dagli obblighi di natura europea da esso derivanti.

Come noto, il D.L. in questione, rispetto ai precedenti interventi, rappresenta sicuramente un “motore” aggiuntivo, giacché si inserisce nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, a sua volta, si inquadra nel programma europeo Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da complessivi 750 miliardi di euro varato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, nell’ambito del quale l’Italia ha potuto giovare della quota più alta, pari a 192 miliardi di euro rappresentati dal c.d. Recovery Fund, cui si aggiungono i 31 miliardi del Fondo complementare.

Tale intervento, prefigurato dall’Unione europea e concretizzatosi dal nostro PNRR, ha inteso riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell’economia italiana, accompagnando il Paese in un percorso di transizione ecologica e ambientale all’insegna della competitività, della formazione e dell’inclusione sociale, territoriale e di genere. Il “Semplificazioni bis” rappresenta, quindi, il primo tassello per l’avvio dei progetti legati al Recovery Plan e, sinteticamente, prevede:

- la struttura di governance dei progetti del PNRR;
- semplificazione riferita a diversi ambiti della pubblica amministrazione;
- riduzione dei tempi per la valutazione di impatto ambientale (Via);
- semplificazione delle procedure autorizzative che riguardano la produzione di energia da fonti rinnovabili, la installazione di infrastrutture energetiche, impianti di produzione e accumulo di energia elettrica e, inoltre, la bonifica dei siti contaminati e il repowering degli impianti esistenti;
- introduzioni e semplificazioni relative al “superbonus 110%”;
- semplificazioni per la digitalizzazione;
- velocizzazione delle procedure ad evidenza pubblica;
- semplificazioni in materia di investimenti e interventi nel Mezzogiorno.

Con specifico riferimento al titolo in materia di contrattualistica pubblica, il Consiglio Nazionale Ingegneri, unitamente alle diverse realtà afferenti alla Rete delle Professioni Tecniche, nel corso dell’iter che ha portato alla emanazione della normativa, alla relativa conversione in legge, e nelle audizioni parlamentari ad esso connesse, si è fatto promotore di ulteriori proposte di semplificazione della norma in parte fatte proprie dal legislatore che possono essere riassunte nei punti che seguono:

- costituire e finanziare un apposito fondo di rotazione per la progettazione;
- snellire le procedure per l’affidamento dei SIA;
- semplificare la programmazione dei lavori sottosoglia;

- semplificare i contenuti dei progetti sottosoglia;
- affidamento prioritario dei SIA all’esterno delle stazioni appaltanti.

In conclusione, data la recente approvazione in Consiglio dei Ministri della nuova legge delega in materia di contratti pubblici peraltro prevista dal PNRR, il CNI e la Rete hanno appreso con favore la volontà da parte del Governo di procedere ad una revisione integrale e coordinata del Codice dei contratti pubblici, nell’ottica di un maggiore snellimento delle procedure ed una maggiore adesione alle Direttive Europee del 2014. Pur ritenendo necessaria una revisione organica, però, forti sono le preoccupazioni relative ad un rimaneggiamento integrale della disciplina che, inevitabilmente, potrebbe comportare rischi, tanto per le stazioni appaltanti quanto per gli operatori economici, come ulteriori periodi transitori.

2. IL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77 “GOVERNANCE DEL PNRR E PRIME MISURE DI RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DI ACCELERAZIONE E SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE”

Il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 01/06/2021 e vigente dal

02/06/2021), convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30/07/2021 e vigente dal 31/07/2021), rappresenta un ulteriore intervento, di tipo non ordinario, sul Codice reso necessario a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dagli obblighi di natura europei da esso derivanti.

Il suddetto decreto, alla Parte II - Titolo IV, artt. 47-56, interviene nell'ambito dei contratti pubblici, tanto in termini generali, quanto con riferimento alle opere oggetto del PNRR e PNC.

Segnatamente, il tentativo di semplificazione riguarda interventi puntuali sul:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- Decreto-Legge 26 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

Di particolare importanza sono:

- art. 48, Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC;
- art. 49, Modifiche alla disciplina del subappalto;
- art. 50, Semplificazioni in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC;
- art. 51, Modifiche al Dl 76/20;
- art. 52, Modifiche al Dl 32/19 e prime misure di riduzione delle stazioni appaltanti.

Preliminarmente, però, giova avere comunque presenti le modifiche che il decreto ha apportato in tema di procedure speciali.

2.1 Procedure speciali per alcuni progetti del PNRR (artt. 44, 45 e 46)

2.1.1 Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità (art. 44)

L'art. 44 prevede un regime speciale per alcuni specifici interventi del PNRR particolarmente complessi o di rilevante impatto (Allegato 4 del

decreto). Il comma 1 dispone che i pareri richiesti al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici siano ottenuti sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed una serrata, specifica tempistica di quindici giorni per il rilascio del suddetto parere. Il comma 4 prescrive che nel caso il cui decorrano infruttuosamente i giorni previsti al comma 1, la stazione appaltante convoca conferenza semplificata dei servizi ai fini dell'approvazione del progetto. Ai sensi del comma 6, entro cinque giorni dalla conclusione della conferenza dei servizi, la determinazione conclusiva è trasmessa al Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici al fine di adottare una determinazione motivata.

2.1.2 Funzionalità del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (art. 45)

Al fine di esprimere pareri relativi agli interventi di particolare complessità di cui all'Allegato 4 del decreto, è istituito, fino al 31 dicembre 2026, un Comitato speciale presso il CSLLPP.

2.1.3 Dibattito pubblico (art. 46)

In relazione ai suddetti interventi, vengono poi dettate disposizioni urgenti in materia di funzionalità del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e si prevedono modifiche alla disciplina dell'istituto del dibattito pubblico, da adottarsi con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Della Mobilità Sostenibile entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2.2 Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC (art. 48)

Preliminarmente, l'art. 48 circoscrive l'ambito di applicazione del decreto alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con i fondi del PNRR e PNC. Il comma 2, inoltre, prevede che sia nominato per singola procedura un RUP che, con propria determinazione, approvi ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto.

2.2.1 Utilizzo Procedura Negoziata

E' sempre ammessa, ai sensi del comma 3, il ricorso alla procedura negoziata in deroga dagli artt. 63 e 125 del Codice, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.

2.2.3 Appalto Integrato

Ai sensi del comma 5, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del Codice, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori anche sulla base del piano di fattibilità tecnica ed economica. L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo (PD) in sede di offerta o, in alternativa, mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. L'offerta relativa al prezzo indica sempre obbligatoriamente e distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

2.2.4 Parere Consiglio Superiore

Ai sensi del comma 7, in deroga a quanto previsto dall'articolo 215 del Codice, il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è reso esclusivamente sul progetto di fattibilità tecnica economica (PFTE) di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, di importo pari o superiore ai 100 milioni di euro. Il parere reso dal Consiglio superiore, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, del Dl 32/2019,

non riguarda anche la valutazione di congruità del costo. Per gli investimenti di importo inferiore ai 100 milioni di euro, fino al 31 dicembre 2026, si prescinde dall'acquisizione del parere.

2.3 Modifiche alla disciplina del subappalto (art. 49)

L'articolo in questione prevede delle modifiche tanto ordinamentali quanto temporanee alla disciplina del subappalto prevista all'art. 105, D.Lgs. 50/2016. Il primo comma prevede che, fino al 31 ottobre 2021, la soglia di subappalto sia innalzata al 50% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Dal 1 novembre 2021, per superare le procedure di infrazione aperte in sede europea, la soglia viene eliminata. Inoltre, sempre dal 1 novembre 2021, le stazioni appaltanti possono indicare, previa motivazione nella determina a contrarre, le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto.

In più, viene stabilita la responsabilità in solido del contraente principale e del subappaltatore nei confronti della stazione appaltante.

2.4 Semplificazione in materia di esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC (art. 50)

Anche in tale ipotesi, l'art. 50 circoscrive l'ambito di applicazione del decreto alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con i fondi del PNRR e PNC.

2.4.1 Termini della procedura d'Appalto

Il comma 2 prescrive che qualora decorrano infruttuosamente i termini endoprocedimentali della procedura d'appalto (es. consegna dei lavori, costituzione del collegio consultivo tecnico, etc.), il responsabile o l'unità organizzativa, in caso di inerzia, esercita potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.

2.4.2 Efficacia del Contratto

Ai sensi del comma 3 dell'articolo in questione, il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (approvazione e controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti).

2.4.3 Premio di Accelerazione

Secondo il comma 4, la stazione appaltante prevede, nel bando o nell'avviso di indizione della gara, che, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte. In deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, le penali dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille (0,3 art. 113 bis) e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 (10) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel merito delle modifiche apportate al Codice e sopra richiamate ed in particolare per quanto riguarda la procedura dell'Appalto Integrato, il CNI e la Rete delle Professioni Tecniche hanno presentato le seguenti proposte emendative in sede di conversione in legge del Decreto solo parzialmente accolte:

Le modifiche proposte all'art. 48, co. 5, hanno l'obiettivo di:

- escludere l'onere della presentazione del progetto definitivo in sede di gara, in quanto particolarmente onerosa per gli operatori economici;
- ribadire il pagamento diretto al progettista del corrispettivo relativo alla progettazione;
- prevedere nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso che il corrispettivo per la progettazione non sia soggetto a ribasso;
- prevedere l'affidamento del PFTE tramite la procedura del concorso di progettazione per le opere in cui è prevalente la componente architettonica, ed in cui è necessario misurarsi con i contesti urbani ed i valori culturali, paesaggistici ed ambientali;
- istituire un fondo di rotazione per il finanziamento del PFTE al fine di consentire alle stazioni appaltanti di potere disporre di adeguate risorse destinate all'attività di progettazione.

Per ciò che concerne le modifiche introdotte dagli articoli 51 e 52, rispettivamente al Semplificazioni I ed allo Sbocca Cantieri, se ne darà menzione nei relativi paragrafi che seguono al fine di fare una trattazione organica del nuovo quadro normativo dopo le ultime modifiche apportate dal DL 77/21.

3. IL D.LGS. 50/2016 E LA SUA ATTUAZIONE

Il nuovo Codice dei contratti pubblici entra in vigore il 19 aprile 2016 scontando le prevedibili difficoltà derivanti dal brevissimo tempo a disposizione tra approvazione definitiva della Legge Delega - 14 gennaio 2016 - e la sua emanazione.

Dalla sua entrata in vigore ha manifestato la necessità di una serie di interventi di correzione e/o modifica sostanziatasi in un'errata correzione pubblicata sulla GU n. 164 del 15 Luglio 2016 - contenente ben 218 correzioni su 220 articoli - e nell'e-

manazione del Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 (GU 05.05.17 in vigore dal 20 aprile 2017) recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” - costituito da 131 articoli e contenente ben 441 modifiche apportate a circa 130 articoli del Codice.

In sintesi, quindi, dalla pubblicazione del Decreto Legislativo 50/2016 alla pubblicazione del Decreto Correttivo (quindi in appena 1 anno) abbiamo avuto oltre 600 correzioni e modifiche sulla maggior parte dei 220 articoli che compongono il Codice dei contratti.

A ciò si aggiungano gli interventi di modifica più recenti:

- Il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 (GU 18.04.19 in vigore dal 19.04.19), cosiddetto “Sblocca Cantieri”, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 (GU 17.06.19 in vigore dal 18.06.19), contiene più di 50 modifiche al D.Lgs. 50/2016. Questo, più che un intervento di semplificazione, come annunciato dal governo, rappresenta un vero e proprio correttivo al Codice dei Contratti.
- Il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (GU 16.07.20 in vigore dal 17.07.20), cosiddetto “Semplificazioni I”, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 (GU 14.09.20 in vigore dal 15.09.20), che rappresenta una ulteriore riforma del Codice dovuta alla necessità di contrastare la crisi economica post pandemia Covid 19 per fronteggiare la quale, nello spirito del governo, occorre una forte spinta agli investimenti pubblici.
- Il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (GU 01.06.21 in vigore dal 02.06.21), convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30/07/2021 e vigente dal 31/07/2021) “Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, detto “Semplificazio-

ni II”, che interviene nuovamente sul Codice, tanto in termini generali, quanto con riferimento alle opere oggetto di PNRR e PNC.

Il susseguirsi dell’emanazione di interventi normativi modificativi dell’impianto legislativo, che regola l’affidamento e la realizzazione di contratti pubblici, ha determinato problematiche applicative di non poco conto. In primis, a causa degli interventi susseguitsi di modifica al codice, si sono delineati diversi differenti scenari normativi corrispondenti alla vigenza di tutta una serie di periodi transitori.

Nello specifico, l’applicazione temporale del codice può essere così riassunta:

- Prima della riforma del Decreto Correttivo dal 19 aprile 2016 al 19 maggio 2017;
- Dopo la riforma del Decreto Correttivo e prima dello Sblocca Cantieri dal 20 maggio 2017 al 18 aprile 2019;
- Dopo le modifiche del D.L. 32/2019 e prima della sua conversione con modificazioni nella Legge 55/2019 dal 19 aprile 2019 al 18 giugno 2019;
- Dopo le modifiche apportate dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e prima del DL Semplificazioni I, dal 19 giugno 2019 al 16 luglio 2020;
- Dopo le modifiche del DL Semplificazioni I e prima della sua conversione con modificazioni nella Legge 120/2020 dal 17 luglio 2020 al 15 settembre 2020;
- Dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2020 e prima del D.L. 77/21 dal 16 settembre 2020 e sino al 1 giugno 2021;
- Dopo le modifiche del DL 77/2021 e prima della sua conversione con modificazioni nella Legge 108/2021 dal 2 giugno 2021 e sino al 30 luglio 2021;
- Dopo le modifiche apportate dalla Legge 108/2021 a partire dal 31 luglio 2021 sino a tutt’oggi.

Con la cessazione della sospensione di alcune norme del Codice, previste dallo Sblocca-Cantieri, e l’emanazione del Regolamento si determineranno ulteriori periodi transitori nella applicazione del D.Lgs. 50/2016.

Infine, il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 29 giugno 2021, uno schema di nuova Legge Delega con l’obiettivo di addivenire, entro il prossimo anno, ad un “Nuovo Codice dei Contratti”.

Siamo quindi in presenza, a più di cinque anni dalla emanazione del D.lgs. 50/2016, di un transitorio dalla durata indefinita e particolarmente complesso per la messa a regime del nuovo Codice che sta determinato incertezze e confusione.

3.1 Il mercato dei SIA ante D. Lgs. 50/2016

Non ostante le notevoli difficoltà insorte nell’attuazione del nuovo quadro normativo al fine di esprimere un giudizio complessivo sulla norma è opportuno fare riferimento al mercato dei SIA prima e dopo l’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016. Il mercato dei SIA precedente al D.Lgs. 50/2016 era caratterizzata da:

- Una forte recessione;
- Dall’utilizzo predominante della progettazione interna alle stazioni appaltanti e degli appalti integrati nella realizzazione delle opere pubbliche;
- Dalla chiusura del mercato ai giovani professionisti e a tutti gli operatori che non avevano strutture di grandi dimensioni;
- Da una inesistente uniformità di comportamento delle S.A. nella applicazione delle norme in relazione ai requisiti di partecipazione degli operatori e alle procedure di selezione degli stessi. (Fig. 1)

3.2 Le proposte degli ingegneri per la definizione del nuovo quadro normativo di recepimento delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE

Da un’analisi comparata a livello europeo anni 2010 - 2016 dell’andamento dell’incidenza del costo dei servizi tecnici sul costo totale di realizzazione delle opere, si è reso evidente come nel nostro paese l’incidenza dei costi dei servizi tecnici sul totale del costo delle opere si attesti tra i valori più bassi in confronto ai principali paesi europei. (Fig. 2)

Relativamente alla situazione italiana, poi, è stato evidenziato come il costo medio di realizzazione per km per l'alta velocità ferroviaria sia tre volte superiore a Francia e Spagna, così come il costo medio per km delle autostrade è superiore di due volte a quello della Spagna.

Anche con riguardo alla realizzazione delle opere si è evidenziato un notevole gap rispetto ai tempi medi di realizzazione delle stesse rispetto ai principali paesi europei con una tendenza ad incrementarsi con il trascorrere degli anni. Se nel 2009 il tempo medio di realizzazione di opere di importo pari o superiore a 100 milioni di euro era pari già di ben 11 anni, di gran lunga superiore alla media europea, nel 2019 questo aumentava sino a 15. Di questi ultimi 15 anni, poi, il 44% rappresenta i c.d. tempi di "attraversamento", ossia i tempi impiegati dalla PA per l'espletamento di procedura autorizzative e di attività di verifica (Fig. 3). È del tutto evidente dall'analisi dei dati che uno scarso investimento in termini di servizi tecnici nella realizzazione delle opere, ed in particolare sulla progettazione, si ripercuote negativamente sulla realizzazione delle stesse.

Stante tale prospettiva, gli Ingegneri hanno formulato una serie di proposte al legislatore nella fase che ha portato alla definizione del nuovo quadro normativo:

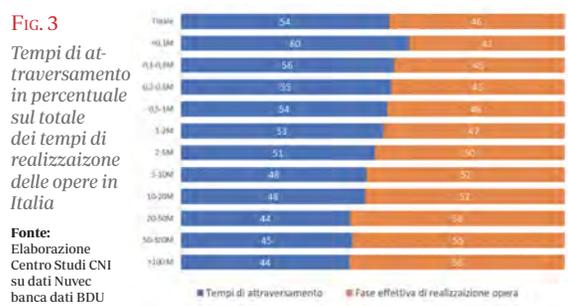
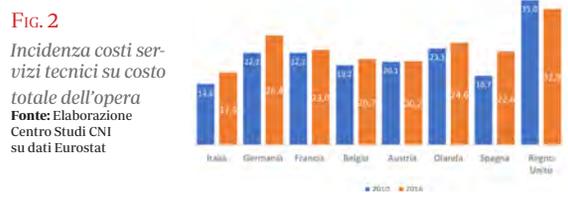
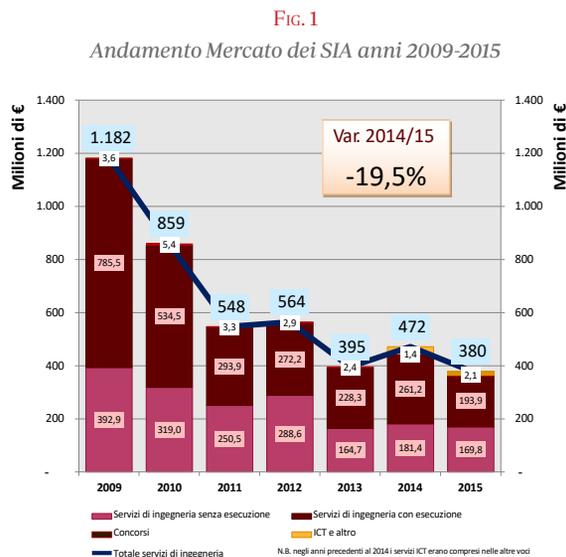
- Semplificazione Normativa
- Centralità della Progettazione e Riduzione degli Appalti Integrati
- Agevolare l'esternalizzazione dei SIA
- Istituire e Finanziare Apposito Fondo di Rotazione per la Progettazione
- Aprire il mercato dei SIA
- Ridurre i ribassi nell'affidamento dei SIA
- Garantire maggiore trasparenza negli affidamenti
- Ridurre gli affidamenti in house
- Ridurre il Contenzioso Amministrativo.

Alla luce del mercato dei SIA post D.Lgs. 50/2016 valuteremo di seguito lo stato di avanzamento e di attuazione delle proposte formulate dal CNI e sopra riportate. Relativamente alla **semplificazione normativa** ed alla cosiddetta "Soft Law" possiamo affermare quanto segue. Il Codice presenta 220 articoli e 25 allegati contro i 616 articoli e 53 allegati del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010. Di contro la sua attuazione prevede 60 provvedimenti attuativi.

Dopo 3 anni dall'entrata in vigore della riforma su più di 60 Provvedimenti attuativi risultavano adottati poco più della metà (Linee Guida e Atti ANAC, DM, ecc.).

L'emanazione dei provvedimenti attuativi del Codice, peraltro in fortissimo ritardo, ha generato un livello di regolamentazione superiore al precedente con un gran numero di norme sparse e non coordinate tra loro invece che un unico Regolamento di attuazione. L'assenza di un regolamento, avente forza cogente, unitamente alla responsabilità erariale dei Rup e al rischio di incappare nel reato di abuso di ufficio ha creato grandi difficoltà e rischiato di immobilizzare il settore. Il D.L. 18 Aprile 2019, n. 32 ha previsto il superamento della soft law e l'emanazione di un Regolamento Attuativo, che unificasse tutti i provvedimenti attuativi Linee Guida Anac e Decreti già emanati, da adottarsi entro 180 giorni dall'entrata in vigore della Legge di conversione del decreto stesso (cioè entro il 14 dicembre 2019).

Con riguardo alla Centralità della **Progettazione e la limitazione dell' Appalto Integrato** (Articolo



59 Codice), si è finalmente ribadita, nel rispetto dalla legge delega, la centralità del progetto esecutivo a base di gara, si esclude, inoltre, la possibilità di procedere ad affidamenti di lavori sulla base del solo progetto preliminare, si prevede il divieto di appalto integrato (con eccezione di particolari casi come PPP, concessioni, etc.) e la sua adozione solo qualora l'elemento tecnologico o innovativo sia prevalente.

Il D.L. 18 Aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 ha previsto:

- la sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 (procrastinato sino al 31/12/2021 dal D.L. "Semplificazioni uno" e, in seguito sino al 30 giugno 2023 dal D.L. 77/21) dell'applicazione dell'art. 59, comma 1, quarto periodo. Restano vigenti comunque i commi 1bis e 1ter dell'articolo 59 con la previsione di utilizzo della procedura dell'appalto integrato solo qualora l'elemento tecnologico o innovativo delle opere sia prevalente.
- Il pagamento diretto al progettista in caso di appalto integrato (art. 1 comma 20 let. m pt. 2 di modifica art. 59 del Codice);
- per gli anni 2019 e 2020 (procrastinato al 31/12/2021 dal D.L. 183/2020 convertito in L. 21/2021 e, in seguito, fino al 30 giugno 2023 dal D.L. 77/21) i Lavori Di Manutenzione Ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi sulle strutture e sugli impianti, possono essere affidati sulla base di un progetto definitivo semplificato. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo (art. 1 comma 1 pt. 6 di modifica art. 23 del Codice).

Tra gli obiettivi raggiunti anche quello di agevolare l'**Esternalizzazione dei SIA** e la ridefinizione del Ruolo della PA. Difatti non è stata garantita alcuna priorità dell'attività progettuale svolta all'interno

delle SA, ponendo sullo stesso piano la progettazione interna ed esterna. In più è stato ridisegnato un nuovo ruolo degli uffici tecnici della PA orientati verso fasi di programmazione e controllo dell'esecuzione.

Ciò ha determinato un + 400 % del Mercato dei SIA da dicembre 2015 a dicembre 2020 (Fig. 4).

Il tentativo di **apertura del mercato** dei SIA, di contro, è risultato però non particolarmente propizio per i professionisti e rimane ad appannaggio delle società, in quanto la riduzione dei requisiti (per fatturato, servizi generali e personale) risulta insufficiente e l'estensione ai SIA degli accordi quadro è risultata in contrasto con i principi di favor participationis degli operatori di piccole e medie dimensioni.

Ulteriore obiettivo non raggiunto è sicuramente quello di **ridurre l'ammontare dei ribassi** negli affidamenti dei SIA. Nonostante la nuova normativa in applicazione della Legge Delega preveda che i SIA vengano aggiudicati con offerta economicamente più vantaggiosa se l'importo è maggiore o uguale a 40.000 euro (art. 95, comma 3, lettera b) e la possibilità di affidamento diretto SIA per importi inferiore a 40.000 euro (soglia innalzata a 75.000 euro dal D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e, in seguito, fino a 139.000 euro dal D.L. 77/21) (art. 36, comma 2 correttivo), i ribassi medi continuano a rimanere elevati e totalmente inaccettabili i ribassi massimi. Resta non previsto nel D.Lgs. 50/2016 l'**Istituzione e il Finanziamento di un Apposito Fondo di Rotazione per la Progettazione** di contro, il D.L. 18 Aprile

Fig. 4
Importi a base d'asta destinati ai SIA anni 2009-2020
(val. in milioni di Euro)

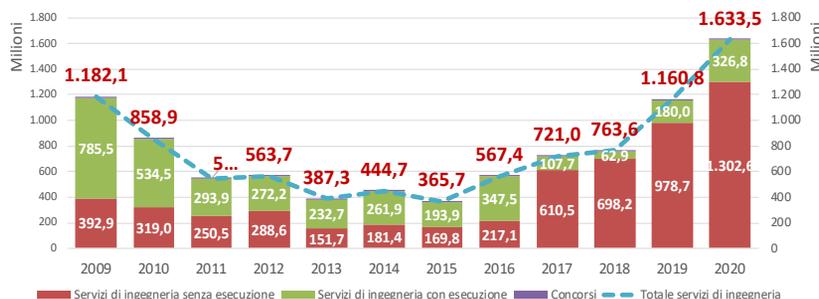
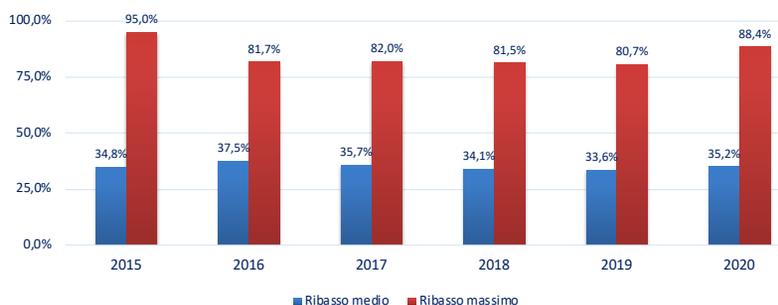


Fig. 5
Ribasso medio e massimo di aggiudicazione offerto nelle gare per i servizi di ingegneria e architettura. Serie 2015-2020 (val. in %)



2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 ha previsto per gli anni 2019, 2020 e 2021 che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione (art. 1, commi 4) (il D.L. 77/2021 ha ricompreso l'ambito di applicazione di tale disposizione al biennio 2021 – 2023). In più, i soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate alla realizzazione delle opere con provvedimento legislativo o amministrativo (art.1, commi 5).

Un'ulteriore elemento positivo è rappresentato dal tentativo di **ridurre gli Affidamenti in House**, prevedendo l'affidando almeno l'80% dei lavori e dei servizi (compresi i SIA) a soggetti Terzi ai sensi dell'art. 177 del Codice.

3.3 Il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 – “Sblocca-Cantieri”, come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120. -“Semplificazioni”, e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, cosiddetto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, è stato emanato al fine di rispondere alle criticità presenti nel Codice non ostante l'intervento del Decreto Correttivo. Si tratta di un provvedimento che apporta modifiche rilevanti al D.lgs. 50/2016 ma anche al Testo Unico Edilizia, alle disposizioni relative alla ricostruzione post eventi sismici, oltre a varie disposizioni riguardanti l'organizzazione degli enti locali.

Il Decreto Sblocca Cantieri è stato, poi, recentemente modificato dall'art. 52, D.L. 77/21. Di seguito si andrà a riportare le novità dello Sblocca Cantieri e, all'occorrenza, si indicherà anche come su di queste ha inciso la novella emergenziale del 2021. Per quanto concerne il Codice dei Contratti Pubblici il DL Sblocca Cantieri ha previsto la sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 (dapprima rimandato al 31/12/2021 dal DL Semplificazioni e, di seguito, al 30/06/2023 dal D.L. 77/2021) dell'applicazione delle norme relative a:

- appalto integrato;
- albo dei commissari di gara;
- centrali di committenza.

Inoltre ha previsto una serie di interventi nei seguenti ambiti:

- contratti sotto-soglia;
- criteri di aggiudicazione;
- anticipazioni;
- subappalto;
- verifica preventiva della progettazione;
- collegio consultivo tecnico;
- selezione delle offerte;
- Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Preliminarmente, il D.L. 77/21, in apertura, abroga l'art. 1, co. 2, dello Sblocca Cantieri nella parte in cui prescriveva l'obbligatorietà di presentare alle camere la relazione sugli effetti della sospensione 2019-2020 entro il 30 novembre 2021. Inoltre, il D.L. 77/21 ha modificato l'art. 1, co. 4, Sblocca Cantieri estendendo a tutto il 2023 la possibilità di procedere ad affidamento della progettazione anche in caso di disponibilità finanziaria per la sola attività di progettazione.

Con riguardo alla **centrali di committenza**, il d.l. 32/2016 prevede la sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 dell'applicazione dell'art. 37, com-

ma 4, del Codice quindi non sussiste più l'obbligo per i comuni non capoluoghi di provincia di ricorrere a una centrale di committenza, di associarsi in centrali di committenza o di ricorrere alla CUC costituita presso la provincia.

La norma è stata prorogata a tutto il 30 giugno 2023 dal D.L. 77/2021 per le sole opere non finanziate in tutto o in parte con risorse rinvenienti da PNRR e PNC per le quali sussiste l'obbligo di ricorrere a una CUC.

Relativamente ai **contratti sotto-soglia** è prevista la possibilità per affidamenti di importo pari o superiori ai 40.000 euro e inferiori ai 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi esclusi i SIA, di procedere con affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno 5 operatori economici (art. 1 comma 20 let. h pt. 1 di modifica art. 36 del Codice); la possibilità di utilizzo della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro (art. 1 comma 20 let. h pt. 2 di modifica art. 36 del Codice); La possibilità di utilizzo della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro (art. 1 comma 20 let. h pt. 2 di modifica art. 36 del Codice); per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 si applicano le procedure aperte (art. 60), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 (esclusione automatica quando il numero delle offerte ammesse è superiore a dieci) (art. 1 comma 20 let. h pt. 3 di modifica art. 36 del Codice).

In più, è previsto che il criterio del “minor prezzo” diventa alternativa sempre percorribile in luogo

dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei contratti "sotto soglia" salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3. Nel caso di utilizzo di tale criterio vi è l'obbligo di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, laddove l'appalto non presenti carattere transfrontaliero ed il numero delle offerte non sia inferiore a 10. Per quanto attiene, agli appalti sopra soglia, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, resta l'unico criterio di aggiudicazione a disposizione della stazione appaltante.

Inoltre, l'art. 1, comma 20, lett. g pt. 3 ha modificato l'art. 35, comma 18 del Codice prevedendo l'estensione dell'**anticipo del 20% ad ogni tipo di appalto**, dunque anche ai servizi e forniture (prima era solo per i lavori).

Una specifica attenzione è stata posta, poi, alla disciplina del subappalto. È previsto sino al 31 dicembre 2020 (sino al 31/12/2021, come modificato dal D.L. 183/2020 convertito da L. 21/2021) nelle more di una complessiva revisione del Dlgs 50/2016 (art. 1 comma 18 di modifica art. 105 e 174 del Codice) l'utilizzo del subappalto fino alla quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture; (modifica comma 2 art. 105 del Codice); l'eliminazione dell'obbligo di indicare la terna di nominativi dei sub-appaltatori in sede di offerta (modifica comma 6 art. 105 del Codice); l'eliminazione dell'esclusione dell'aggiudicatario per mancanza di requisiti in capo ad un subappaltatore.

Da ultimo, il D.L. 77/21 ha esteso a tutto il 2023 la sospensione dell'art. 105, co. 6 (indicazione della terna dei subappaltatori) e dell'art.174, co. 2 (indicazione della terna di subappaltatori relativamente a concessioni) nonché l'art 80, co. 1, relativamente all'esclusione dell'aggiudicatario per carenze dei requisiti del subappaltatore.

Con riguardo alla **verifica preventiva della progettazione**, l'art. 1, comma 20, lett. c dello Sblocca Cantieri ha modificato l'art. 26, comma 6, lett. b del Codice estendendo la possibilità di effettuare l'attività di verifica per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, anche alle stazioni appaltanti che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità. Relativamente alle **riserve**, con il comma 10 dell'articolo 1 viene stabilito che, fino al 31 dicembre 2020 (procrastinato al 31/12/21 dal D.L. 183/2020 convertito dalla L. 21/2021 e, in seguito, al 30/06/2023 dal D.L. 77/2021), possono essere oggetto di riserva anche gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del codice dei contratti pubblici; viene conseguentemente esteso l'ambito di applicazione dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del codice medesimo. In più, con i commi 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 1 viene consentito alle parti, al fine di prevenire le controversie nella fase di esecuzione del contratto, di nominare - fino alla data di entrata in vigore del regolamento unico un **collegio consultivo tecnico**, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre novanta giorni dalla data di tale avvio. Il collegio consultivo tecnico svolgerà funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

Inoltre, l'art. 1, comma 3, dello Sblocca Cantieri ha previsto sino al 31/12/21 (procrastinato al 30/06/23 dal D.L. 77/21) l'estensione ai settori ordinari dell'applicazione dell'art. 133, comma 8, del Codice. **Viene estesa ai settori ordinari la possibilità per gli enti aggiudicatori di decidere di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.**

La novella del 2021 ha poi inciso sull'art. 1, co. 15, dello Sblocca Cantieri, prevedendo per gli interventi ricompresi nelle infrastrutture strategiche (e fino al 31/12/2023) la possibilità di approvare le varianti al progetto definitivo, approvato dal CIPE, esclusivamente dal soggetto aggiudicatario, quando le stesse non superino il 50% del valore del progetto. In caso contrario devono essere approvate dal CIPE.

Infine, tre commi dell'articolo 1 sono interamente dedicati al **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**. Nel dettaglio fino alla data del 31 dicembre 2020 il comma 7 eleva da 50 a 75 milioni di euro i limiti di importo per l'espressione del parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici (con D.L. 77/21, fino al 30 giugno 2023 solo per le opere di importo superiore ai 100 milioni di euro. Tra 50 e 100 milioni le competenze vengono affidati ai provveditorati e sotto i 50 milioni nessun parere) il comma 8 riduce a quarantacinque giorni (in precedenza 90) dalla trasmissione del progetto il termine per l'espressione del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici; il comma 9 stabilisce che il Consiglio superiore dei lavori pubblici, in sede di espressione del parere, fornisca anche la valutazione di congruità del costo. Le Amministrazioni, in sede di approvazione dei progetti definitivi o di assegnazione delle risorse ed indipendentemente dal valore del progetto, possono richiedere al Consiglio la valutazione di congruità del costo, che viene resa nel termine di trenta giorni, decorso il quale le Amministrazioni possono comunque procedere

3.4 Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120. - "Semplificazioni", e come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, cosiddetto Semplificazioni, rappresenta un provvedimento normativo "non ordinario" resosi necessario per superare la crisi economica post Covid-19 che ha generato uno "choc esterno" tale da rendere necessaria una forte spinta agli investimenti pubblici.

Le modifiche apportate al Codice dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120 (G.U. 14/09/2020) recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", investono in particolare tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture nonché

di servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura la cui determina di indizione o determina a contrarre sia adottata entro il 31 dicembre 2021 (dall'entrata in vigore del D.L. 77/21, la nuova data di riferimento è il 30/06/23).

In particolare D.L. Semplificazioni prevede una serie di disposizioni finalizzate alla semplificazione in materia di contratti pubblici, tramite interventi nei seguenti ambiti:

- contratti sotto-soglia;
- contratti sopra-soglia;
- verifiche antimafia;
- conclusione dei contratti pubblici;
- sospensione dell'esecuzione dell'opera pubblica;
- collegio consultivo tecnico;
- fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche;
- commissari straordinari;
- responsabilità erariale e abuso d'ufficio.

Relativamente alle procedure di aggiudicazione dei **contratti pubblici sotto-soglia**, l'art. 1, c. 2 e 3, prevede che qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento sia adottato entro il 31/12/2021 (30/06/23, come previsto dal D.L. 77/21), in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157 comma 2 del Codice, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice tramite:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, compresi i SIA, di importo inferiore a 75.000 euro (soglia innalzata a 139.00 euro dal D.L. 77/21);
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di un numero di operatori variabile sulla base dell'importo complessivo, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, compresi i SIA, di importo pari o superiore a 75.000 euro (soglia innalzata a 139.000 euro del D.L. 77/21) e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria In particolare:
 - previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche

di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, compresi i SIA, di importo pari o superiore a 75.000 euro (soglia innalzata a 139.000 euro dal D.L. 77/21) e fino alle soglie di cui all'articolo 35 (214.000 euro) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro (soglia innalzata a un milione di euro dal D.L. 77/21) (Fig. 6);

- di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro (soglia innalzata ad un milione di euro dal D.L. 77/21) e inferiore a un milione di euro (soglia innalzata a 5.350.000 euro dal D.L. 77/21);

Con riguardo ai contratti sotto-soglia, è stato previsto che l'avvio della procedura negoziata deve essere preceduto da un avviso sul sito internet della stazione Appaltante. L'avviso di aggiudicazione deve contenere anche l'elenco degli operatori invitati e non è obbligatorio per gli appalti sotto i 40.000 euro.

Il criterio del **"minor prezzo"** diventa alternativo sempre percorribile in luogo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei contratti "sotto-soglia". Nel caso di utilizzo di tale criterio vi è l'obbligo di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale in presenza di un numero di offerte non inferiore a 5. Resta fermo l'obbligo di utilizzo dell'OEPV nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 95 e quindi il non utilizzo dell'aggiudicazione solo sul prezzo per gli appalti relativi:

- ai servizi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera (comma 3 let. a)
- ai SIA per importi pari o supe-

Fig. 6

Affidamento SIA Riferimento Codice, Importi e Procedure

Rif. Codice	Importo S.I.A.	Procedure
art.36 c.2 a)	Inferiore a € 40.00 a € 139.000	Diretto
Art. 157 co. 2	Pari o Superiore a € 40.000 e Inferiore a € 100.000 Pari o Superiore a € 139.000 e Inferiore a € 214.000*	Procedura Negoziata senza previa pubblicazione di bando
art. 60 art. 61 art. 91	Pari o superiore a € 100.000 Pari o Superiore a € 214.000*	Procedura aperta Procedura ristretta

*Valori previsti per le procedure attivate entro il 30/06/2023 (D.L. 77/21)

riori ad euro 40.000 (comma 3 let. b)

- ai servizi con alto contenuto tecnologico e innovativo per importi pari o superiori ad euro 40.000 (comma 3 let. b-bis)

Viene eliminato l'obbligo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 95 salvo che la stazione appaltante non motivi una scelta diversa e in questi casi è dimezzata.

L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 2 mesi dall'avvio del procedimento, aumentati a 4 per gli importi superiori a 150.000 euro per i lavori e a 75.000 euro (importo innalzato a 139.000 euro dal D.L. 77/21) per servizi e forniture compresi i SIA; il mancato rispetto di tali termini o i ritardi nella stipulazione del contratto e nell'avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o di risoluzione del contratto.

Relativamente ai **contratti pubblici sopra-soglia**, con l'art. 2 si introducono disposizioni volte ad accelerare l'affidamento dei contratti sopra soglia per procedimenti avviati entro il 31/12/2021 (termine procrastinato al 30/06/23 dal D.L. 77/21). In particolare, si prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.L. 50/2016 mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, della procedura competitiva con negoziazione, in ogni caso con i termini ridotti per la consegna dei lavori e l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire

entro il termine di 6 mesi dall'avvio del procedimento; il mancato rispetto di tali termini o i ritardi nella stipulazione del contratto e nell'avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o di risoluzione del contratto.

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.L. 50/2016, che siano estremamente urgenti e la cui realizzazione è necessaria per il superamento della fase emergenziale, le stazioni appaltanti procedono per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, compresi i SIA, mediante procedura negoziata previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente.

Nei casi di cui al comma 3 e nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie e idriche, gli interventi funzionali alla realizzazione della transizione energetica e gli interventi per la messa a norma o in sicurezza degli edifici pubblici destinati ad attività istituzionali le stazioni appaltanti procedono per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, compresi i SIA, in deroga ad ogni disposizione di legge escluse le norme penali, il codice antimafia e i paletti derivanti dalle norme Ue.

Con riguardo alle **verifiche antimafia**, l'articolo 3 introduce norme transitorie, applicabili sino al 31/12/2021 (termine procrastinato al 30/06/23 dal D.L. 77/21), per semplificare il sistema delle verifiche antimafia e prevede:

- la generalizzazione del sistema del rilascio della documentazione antimafia in via d'urgenza, con la possibilità di procedere mediante l'informativa liberatoria provvisoria per l'esecuzione dei contratti pubblici, ferme restando le ulteriori verifiche per il rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro 60 giorni con il vincolo del recesso se le verifiche successive dovessero comportare una interdittiva antimafia (commi 2 e 4);
- la possibilità da parte della PA di corrispondere ai privati agevolazioni o benefici economici, anche in assenza della documentazione antimafia, con il vincolo della restituzione laddove l'esito delle verifiche dovesse essere negativo (comma 1).

In merito alla **conclusione dei contratti**, l'art. 4 prevede modifiche all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 dirette ad evitare che, anche in accordo con l'aggiudicatario, venga ritardata o rinviata la stipulazione del contratto che deve avvenire entro 60 giorni dalla aggiudicazione. Eventuali ritardi non possono essere giustificati per pendenza di ricorsi giurisdizionali e la mancata stipula del contratto, nel termine previsto, viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto (comma 1).

In caso di impugnazione di appalti sotto soglia e appalti anti crisi anche sopra soglia la sospensione o l'annullamento dell'aggiudicazione non comporta la decadenza del contratto (commi 2 e 3).

Proseguendo la trattazione, l'art. 5 interviene, derogando alla normativa vigente, art. 107 del Codice, sulle ipotesi in cui è possibile sospendere l'esecuzione dell'opera pubblica, indicandole in modo tassativo, e, quindi, limitando radicalmente le ipotesi in cui le parti o anche l'autorità giudiziaria possano sospendere l'esecuzione delle opere. La sospensione è possibile solo per motivi legati a norme penali e antimafia, gravi ragioni di ordine pubblico, tecnico e di pubblico interesse. La norma ha carattere transitorio fino al 31/12/2021 (procrastinato al 31/12/23 dal D.L. 77/21) ed è applicabile sopra soglia. (c. 1 e 3).

Nel caso in cui la prosecuzione dei lavori, per qualsiasi motivo, ivi incluse la crisi o l'insolvenza dell'esecutore, non possa procedere con il soggetto designato, la stazione appaltante, previo parere del collegio consultivo tecnico, dichiara senza indugio la risoluzione del contratto e provvede alla sua esecuzione secondo una

delle seguenti modalità:

- esecuzione diretta anche tramite convenzione con società pubbliche;
- scorrimento graduatoria rispettando condizioni appalto solo se tecnicamente possibile;
- indizione una nuova gara per il completamento;
- nomina di un commissario straordinario (comma 4)

L'art. 6 del D.L. Semplificazioni prevede che fino al 31/12/2021 (procrastinato al 30/06/23 dal D.L. 77/21) per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque entro 10 giorni dalla stessa data ovvero entro 30 giorni per i contratti la cui esecuzione è già iniziata, di un **collegio consultivo tecnico**, con il compito di risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. L'articolo specifica la composizione, le modalità operative ed i compensi del collegio e indica che esso può essere nominato anche per opere sotto soglia.

Successivamente, l'art. 7 prevede l'istituzione di un **fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche**, di importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, al fine di evitare che la mancanza temporanea di risorse pubbliche ostacoli la regolare e tempestiva realizzazione dell'opere in esecuzione. Il fondo non potrà essere utilizzato per la realizzazione di nuove opere da parte delle stazioni appaltanti. In aggiunta, l'art. 9 semplifica e uniforma le procedure di nomina dei **Commissari straordinari** per le opere di maggiore complessità o più rilevanti per il tessuto economico, sociale e produttivo del nostro paese. Tra l'altro, si interviene sui criteri da prendere in considerazione per l'individuazione delle opere da commissariare, si estendono i poteri dei commissari e le deroghe alle disposizioni di legge, si prevede l'apertura di apposite contabilità speciali, si disciplina in maniera uniforme il modello operativo delle gestioni commissariali.

Al fine di mettere i RUP nelle condizioni di potere operare sino al 31/12/2021 (termine procrastinato al 30/06/23 dal D.L. 77/21) è previsto all'articolo 21 per quanto riguarda la responsabilità erariale che la colpa grave di un funzionario pubblico sarà perseguita solo nei casi di omissione di una azione mentre non lo sarà per i casi di azione, dove resta perseguibile solo il dolo. Per quanto riguarda il reato di abuso di ufficio all'articolo 23 vengono circoscritti i casi perseguibili fuori dalla sfera di discrezionalità.

Infine, l'art. 8 del D.L. Semplificazioni prevede che in relazione alle procedure pendenti o comunque avviate fino al 31/12/2021 (procrastinato al 30/06/23 dal D.L. 77/21):

- è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza;
- le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;
- in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza senza bisogno di illustrare le ragioni di urgenza che si considerano comunque sussistenti;
- vengono prorogati al 31/12/2021 (30/12/23 dal D.L. 77/21) i termini previsti dal D.L. Sblocca cantieri relativi alla sospensione sperimentale dell'efficacia di disposizioni in materia di appalti pubblici (obbligo centrali di committenza,

divieto Appalto Integrato, Albo Commissari di gara);

- Consiglio Superiore LL.PP. sino al 31/12/2021 sale da 50 a 100 milioni di euro l'importo delle opere per cui è richiesto il parere del CSLLPP. Tra 50 e 100 il parere è espresso dai CT dei Provveditorati. Sotto i 50 nessun parere;
- sono previste disposizioni relative ai compiti del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

I BANDI TIPO DOPO IL DL SEMPLIFICAZIONI BIS

ING. MICHELE LAPENNA

Il mercato dei Servizi d'Ingegneria ed Architettura (SIA) risulta essere caratterizzato da una evidente disomogeneità di condotta delle varie stazioni appaltanti che vi operano. In particolar modo le principali incertezze attengono nell'ambito delle norme riguardanti i requisiti di partecipazione richiesti agli operatori economici e a quelle che concernono le procedure di selezione delle offerte degli operatori economici in questione.

Tale discontinuità d'approccio che caratterizza le stazioni appaltanti ha portato alla ricerca e richiesta di maggiore omogeneità e certezza, a cui si potrebbe dare una risposta garantendo l'obbligatorietà per le stazioni appaltanti nell'utilizzo di bandi tipo standardizzati che, quindi, uniformino l'approccio delle stazioni appaltanti sull'intero territorio nazionale.

L'adozione di tali modelli garantirebbe agevolazioni tanto dal punto di vista della stazione appaltante - riducendo i tempi burocratici nell'affidamento dei servizi - quanto dal punto di vista degli operatori economici - abbattendo gli oneri economici di partecipazione.

Al fine di tentare di supplire ai suddetti *vulnus*, e con specifico riferimento alle procedure aperte, è intervenuta l'ANAC che, con delibera n. 723/2018, ha approvato il Bando Tipo 3. Il provvedimento dell'autorità, però, non copre tutto l'ambito dell'affidamento dei SIA, pertanto restano aperti i precedenti dubbi e perplessità in merito alla certezza ed alla omogeneità delle procedure SIA.

Al fine di poter garantire un contributo ed un ausilio alle stazioni appaltanti, cercando di riempire una lacuna normativo-regolamentare, la Rete delle Professioni Tecniche ha redatto e condiviso una serie di Bandi Tipo per l'affidamento dei SIA che vengono costantemente aggiornati stante i continui interventi di modifica della norma da parte del legislatore.

A tal riguardo, occorre *in primis* valutare se l'affidamento dei SIA debba avvenire tramite le procedure ordinarie - previste dal Codice - oppure tramite l'applicazione dell'articolo 23, comma 2, dello stesso, che, in caso di attività di progettazione connesse ad opere di particolare rilevanza dal punto di vista architettonico, prevede, in primo luogo, il ricorso a professionalità interne alle stazioni appaltanti qualora in possesso di idonee competenze nella materia oggetto della progettazione e - una volta verificata questa condizione - il ricorso alle procedure concorsuali di cui alla Parte II, Titolo VI, Capo IV del Codice, dagli articoli 152 a 156.

Nell'eventualità in cui, di contro, non ricorrano i casi previsti dall'articolo 23, comma 2 del Codice, si farà ricorso alle procedure ordinarie di cui agli articoli 36, comma 2, e 157 del Codice.

Relativamente ai Concorsi di Progettazione e di Idee in figura 1, vengono rappresentati il tipo di Concorso, l'articolo del Codice ad esso relativo, il livello

di approfondimento richiesto e il bando tipo ad esso riferito (*cf.* figura 1).

Come si evince dalla figura, sono stati redatti i Bandi Tipo relativi al Concorso di Idee ad un grado e al Concorso di Progettazione ad un unico grado e a due gradi - rinominati con le sigle C1, C2 e C3 - i cui contenuti sono riportati al seguente link:

https://www.cni.it/images/pubblicazioni_cni/modellibanditipiooppccaricatisublumati-casezionebandi.zip

Relativamente ai Servizi di Ingegneria e Architettura non previsti dall'articolo 23, comma 2 del Codice, sono stati redatti tutti i Bandi Tipo e gli elaborati ad essi allegati in funzione delle procedure richieste dal Codice. In figura 2 sono riportati il riferimento del codice, l'importo del Servizio di Ingegneria e Architettura richiesto - sia ordinario che quello a carattere temporaneo previste dal DL Semplificazioni - la procedura prevista e la documentazione elaborata dalla Rete delle Professioni Tecniche (*cf.* figura 2).

Nel dettaglio, per importi inferiori ad euro 40.000 (139.000 per le procedure attivate entro il 30.06.2023 come previsto dal Semplificazioni II), il Codice prevede la procedura d'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36,

comma 2, lettera a). Ciò è auspicabile senza ricorrere a procedure restrittive (quali, ad esempio, la messa a confronto di preventivi al massimo ribasso), affidandosi a una negoziazione diretta tra il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il professionista da questi individuato, come previsto espressamente dalla legge di conversione del DL Semplificazioni I. Qualora la stazione appaltante lo ritenesse appropriato potrebbe dotarsi di un Elenco di Operatori Economici o, alternativamente, svolgere un'Indagine di Mercato per la quale si è redatto l'Avviso indicato con la sigla SAI 1.

Invece, per importi compresi fra i 40.000 e i 100.000 € (139.000 e i 214.000 € per le procedure attivate entro il 31.12.2021), è possibile utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando, ai sensi dell'articolo 157, comma 2, del Codice. Anche in questo caso si può procedere tramite l'Elenco degli Operatori Economici o tramite l'Avviso di Indagine di Mercato.

Nella prima ipotesi si sono messi a disposizione delle stazioni appaltanti i seguenti documenti:

- l'Avviso di Istituzione dell'Elenco SAI 2;
- il Modello di Richiesta Iscrizione SAI 2.1;
- il Modello di Curriculum Vitae SAI.2.2

Per quanto riguarda l'indagine di mercato:

- l'avviso per l'Indagine di Mercato SAI 3;
- la Lettera di Invito agli operatori economici SAI 4;
- il Disciplinare di Gara SAI 4.1.

Con specifico riguardo agli importi di base d'asta pari o superiori ai 100.000 € (ai 214.000 € per le procedure attivate entro il 30.06.2023), deve essere utilizzata la procedura aperta o ristretta

ai sensi degli articoli 60, 61 e 91.

A tal proposito, sono stati predisposti il bando tipo per la procedura aperta o ristretta SAI 5, il Disciplinare di Gara per la procedura aperta SAI 5.1, il Disciplinare di Gara per la procedura ristretta SAI 5.2 e la Lettera di Invito agli operatori economici SAI 5.3.

I Bandi Tipo e gli allegati, nonché tutti i documenti sopra richiamati sono disponibili al seguente link: https://www.cni.it/images/publicazioni_cni/modellibanditipioopparicatisublumaticasezionebandi.zip

FIG. 1

CONCORSI			
Per effetto dei seguenti articoli del Codice, le SS.AA. possono ricorrere, a seconda dei casi a:			
Art.	Tipo di concorso	Livello di approfondimento	Bandi tipo
156	idee un grado	Proposta ideativa	C1
156 co. 7	idee due gradi	1° grado: proposta ideativa 2° grado: progetto di fattibilità (FTE) o progetto definitivo a livello architettonico e di fattibilità (FTE) per strutture e impianti	NO
154	progettazione unico grado	progetto di fattibilità tecnica ed economica (FTE)	C2
154 co. 4	progettazione due gradi	1° grado: proposta ideativa 2° grado: progetto di fattibilità tecnica ed economica	C3
154 co. 5	progettazione due fasi	1° grado: proposta di fattibilità tecnica ed economica 2° grado: progetto definitivo a livello architettonico e di fattibilità tecnica ed economica per strutture e impianti	NO

FIG. 2

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA				
Rif. Codice	Importo S.I.A.	Procedure	Avviso-Bando-Disciplinare-Invito	Bandi
art.36 c.2 a)	Inferiore a € 40.000 a € 139.000	Diretto	Avviso indagine di mercato	SAI 1
Art. 157 co. 2	Pari o Superiore a € 40.000 e Inferiore a € 100.000 Pari o Superiore a € 139.000 e Inferiore a € 214.000	Procedura Negoziata senza previa pubblicazione di bando	Avviso istituzione Elenchi OO.EE.	SAI 2
			Modello richiesta iscrizione	SAI 2.1
			Modello Curriculum Vitae	SAI 2.2
			Avviso per indagine di mercato	SAI 3
			Lettera di invito agli OO.EE.	SAI 4
			Disciplinare di gara	SAI 4.1
art. 60 art. 61 art. 91	Pari o superiore a € 100.000 Pari o Superiore a € 214.000	Procedura aperta	Bando procedura aperta o ristretta	SAI 5
			Disciplinare di gara proc. aperta	SAI 5.1
		Procedura ristretta	Disciplinare di gara proc. ristretta	SAI 5.2
			Lettera di invito agli OO.EE.	SAI 5.3

*Valori previsti per le procedure attivate entro il 31.12.2021 (DL Semplificazioni)

IL PROGETTO DEL SERVIZIO

ING. MICHELE LAPENNA



Il D.Lgs. 50/2016, all'articolo 23, comma 14 e 15, regola la progettazione di servizi e forniture. Segnatamente, il comma 14 stabilisce che la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio. Il comma 15, invece, elenca gli elaborati di cui deve essere costituito il servizio stesso:

- a)* la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b)* il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio (c.d. importo a base d'asta);
- c)* il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (c.d. importo a base d'asta maggiorato degli oneri previdenziali e dell'IVA);
- d)* il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (c.d. disciplinare/contratto).

È necessario aver presente che per progettare un SIA bisogna, prima di tutto, conoscere esattamente il processo, i contenuti e le risorse, dal punto di vista economico, umano, e delle attrezzature, che contribuiscono alla formazione del servizio.

Il codice indica anche il soggetto titolato a redigere un progetto di un SIA: un tecnico dotato di competenze tali da essere in grado

di valutare tutte le componenti tecnico-economiche che il servizio deve contenere, considerando le professionalità necessarie, le singole prestazioni professionali, gli eventuali servizi accessori e i tempi di fornitura del servizio. I dubbi maggiormente comuni ed evidenti nel mercato dei SIA sono legati, da un lato, all'incapacità del committente di formulare richieste chiare e onnicomprensive, e, dall'altro, dalla mancanza nei professionisti e negli operatori del mercato di un *know-how* aziendale sufficientemente sviluppato per valutare i costi di produzione del loro servizio, i rischi e le responsabilità. Tali problemi determinano richieste di offerte mal formulate, incomplete e sottostimate, che danno luogo a ribassi irragionevoli che scoraggiano il mercato e, da ultimo, comportano il peggioramento della qualità dei servizi forniti. Il principale limite nel mercato dei SIA è, sicuramente, la mancanza del dettaglio delle categorie, con una non corretta individuazione delle Id opere e dei relativi importi. Ne consegue un errato calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara - in violazione a quanto previsto dall'articolo 24, comma 8, del Codice e dal D.M. 17 giugno 2016 - un'errata determinazione dei requisiti dei concorrenti nonché, in casi particolari, anche una scelta impropria di tipologia della gara posta in essere, in quanto la procedura da utilizzare risulta essere strettamente legata all'importo del corrispettivo da porre a base di gara, nel rispetto delle soglie in-

dividuate dall'articolo 157 del Codice. Un ulteriore errore è la mancanza del calcolo dei corrispettivi posti a base di gara, che la normativa prevede espressamente debba essere allegata al bando stesso. A tal proposito, risulta opportuno riportare quanto previsto dall'articolo 2, comma 2.2, della Linea Guida n. 1 ANAC, in base al quale «è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo».

Inoltre, non di rado, viene effettuata un'applicazione inesatta dell'articolo 23, comma 4, del Codice, che si concretizza nell'esclusione di alcune fasi progettuali.

Appare indispensabile ricordare che la normativa sulla progettazione delle opere pubbliche è finalizzata, fondamentalmente, a evitare che, in corso di realizzazione e a causa di una eccessiva approssimazione della progettazione sulla base della quale è stata eseguita la stima degli oneri, i costi dell'opera medesima possano lievitare. Ogni successivo approfondimento della progettazione si basa sul precedente, lo comprende e lo integra fino al suo compimento. Difatti, la normativa consente di *accorpare*, ma non saltare, alcuni livelli di progettazione: l'articolo 23, comma 4, del Codice prevede che «è consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione». Sulla base di tale assunto, nella fase di *progettazione del servizio*, l'Ente banditore deve descrivere dettagliatamente l'elenco delle prestazioni richieste relative ai singoli livelli di progettazione, escludendo esclusivamente le prestazioni già eseguite e approvate precedentemente, affinché ogni concorrente possa valutare correttamente tutti gli elementi per formulare un'offerta ponderata. Per favorire una corretta applicazione ed interpretazione della normativa, si richiamano gli interventi posti in essere dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri:

- controllo - tramite il suo osservatorio dei bandi;
- formazione - attraverso circolari, seminari, varie attività di gruppi di lavoro;
- supporto operativo - consistente nel fornire strumenti di aiuto all'attività dei RUP e dei professionisti quali schemi di Bandi Tipo e un apposito software BLUMATICA - CORRISPETTIVO O.P.³.
- Negli esempi allegati alla presente pubblicazione utilizzeremo il software BLUMATICA - CORRISPETTIVO O.P. sviluppato con il supporto tecnico del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e offerto gratuitamente alle Pubbliche Amministrazioni e agli iscritti.

³ *Strumento sviluppato con il supporto del CNI ed offerto gratuitamente agli iscritti ed alle PPA. Il software è scaricabile dal sito <https://www.blumatica.it/software-calcolo-corrispettivi-gratuito-per-base-di-gara/> e con il suo utilizzo sarà possibile elaborare in formato Word tutta la documentazione prevista dalla normativa relativa alla procedura di gara posta in essere. In particolare sarà possibile elaborare: il Bando; il Disciplinare di Gara e il Progetto del Servizio comprensivo dell'analitico relativo alla determinazione della Base D'asta.*

IL NUOVO QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DL SEMPLIFICAZIONI ESEMPI CASI TIPICI

INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGNO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO



ESEMPIO 1 | PREMESSA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

28

*Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria
di importo pari o superiore ad € 214.000 con il criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*

PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

PREMESSA

L'incarico è relativo alla PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA (in unica fase) e COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE. È disponibile il progetto FTE redatto dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili da cui si desume seguente il quadro economico dell'intervento:

1.	Scavi e rinterri	€ 101.100,00
2.	Opere in C.A.	€ 1.824.900,00
3.	Opere edili	€ 924.000,00
4.	Opere di finitura	€ 2.156.000,00
5.	Impianto idrosanitario ed antincendio	€ 462.000,00
6.	Impianto di riscaldamento	€ 1.216.600,00
7.	Impianto elettrico	€ 1.016.400,00
Preventivo lavori soggetti a ribasso		€ 7.700.000,00
Oneri specifici della sicurezza		€ 300.000,00
TOTALE LAVORI		€ 8.000.000,00

Dal quadro economico delle opere si passa al quadro economico dei SIA come di seguito riportato:

S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative a (...)		
1.	Scavi e rinterri	€ 101.100,00
2.	Opere in C.A.	€ 1.824.900,00
		S.03 € 2.000.000,00
E.16 (...) Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.		
3.	Opere edili	€ 924.000,00
4.	Opere di finitura	€ 2.156.000,00
		E.16 € 3.200.000,00
IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua (...)		
5.	Impianto idrosanitario ed antincendio	€ 462.000,00
		IA.01 € 480.000,00
IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento climatizzazione, (...)		
6.	Impianto di riscaldamento	€ 1.216.600,00
		IA.02 € 1.264.000,00
IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, (...)		
7.	Impianto elettrico	€ 1.016.400,00
		IA.03 € 1.056.000,00
Preventivo lavori soggetti a ribasso		€ 7.700.000,00
Oneri specifici della sicurezza		€ 300.000,00
TOTALE LAVORI		€ 8.000.000,00


Incidenza 3,90%

Il costo complessivo dell'opera è pari a € 8.000.000,00, così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	2.000.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	3.200.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	480.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	1.264.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1.056.000,00

LE ALIQUOTE PRESTAZIONALI VENGONO DI SEGUITO RIPORTATE

Progetto definitivo

CODICE	PRESTAZIONE	EDILIZIA E.16	STRUTTURE S.03	IMPIANTI IA.01	IMPIANTI IA.02	IMPIANTI IA.03
Fase: b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA						
QbII.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione cantiere	0,2300	0,1800	0,1600	0,1600	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100
QbII.04	Piano particolare d'esecuzione	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	0,0400	0,0700	0,0700	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300
QbII.07	Rilievi planialtimetrici	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700	0,0700	0,0800	0,0800	0,0800
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600	0,0600	0,0600	0,0600	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300
QbII.13	Relazione geologica	0,0299	0,0288	0,0442	0,0294	0,0307
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	n.a.	0,0900	n.a.	n.a.	n.a.
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	n.a.	0,1200	n.a.	n.a.	n.a.
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	n.a.	0,1800	n.a.	n.a.	n.a.
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500	0,0500	0,0500	0,0500	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1992)	0,0600	0,0600	0,0600	0,0600	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. n.2/2004)	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/93-d.p.c.m. 512/97)	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA)	0,0900	0,1000	0,0900	0,0900	0,0900
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100
QbII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300	0,1300	0,1300	0,1300	0,1300

Progetto esecutivo

CODICE	PRESTAZIONE	EDILIZIA E.16	STRUTTURE S.03	IMPIANTI IA.01	IMPIANTI IA.02	IMPIANTI IA.03
Fase: b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA						
Fase: b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700	0,1200	0,1500	0,1500	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300	0,1300	0,0500	0,0500	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuali analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400	0,0300	0,0500	0,0500	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200	0,0100	0,0200	0,0200	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200	0,0250	0,0300	0,0300	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	0,1000	0,1000	0,1000	0,1000
QbIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300	0,1300	0,1300	0,1300	0,1300
QbIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100	0,0100
		0,4100	0,4450	0,4300	0,4300	0,4300

ESEMPIO 1 | BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

30

BANDO DI GARA

*Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria
di importo pari o superiore ad € 214.000*

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE
DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.**

C.I.G.

C.U.P.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

Denominazione ufficiale: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili		Numero di identificazione nazionale:	
Indirizzo postale:			
Città:	Codice NUTS:	Codice postale:	Paese:
Persona di contatto:			Tel.:
E-mail:			Fax:
Indirizzi Internet Indirizzo principale: (URL) Indirizzo del profilo di committente: (URL)			

I.2) Appalto congiunto

- Il contratto prevede un appalto congiunto
- L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

<input checked="" type="checkbox"/> I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL) <input type="checkbox"/> L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)
Ulteriori informazioni sono disponibili presso <input checked="" type="checkbox"/> l'indirizzo sopraindicato <input type="checkbox"/> altro indirizzo: (fornire altro indirizzo)
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate <input checked="" type="checkbox"/> in versione elettronica: (URL) <input checked="" type="checkbox"/> all'indirizzo sopraindicato <input type="checkbox"/> al seguente indirizzo: (fornire altro indirizzo)
<input type="checkbox"/> La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli Organismo di diritto pubblico
- Agenzia/ufficio regionale o locale uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Autorità regionale o locale
- Altro tipo: ...

I.5) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Edilizia abitativa e strutture per le collettività
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altre attività:

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto**

II.1.1) Denominazione: PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN		Numero di riferimento: ²
II.1.2) Codice CPV principale:	Codice CPV supplementare: ^{1,2}	
II.1.3) Tipo di appalto <input type="radio"/> Lavori <input type="radio"/> Forniture <input checked="" type="radio"/> Servizi		
II.1.4) Breve descrizione: AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA- PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN		
II.1.5) Valore totale stimato ² Valore, IVA esclusa: [€ 586.069,29] Valuta: [€] [] [] (in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione)		
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no Le offerte vanno presentate per <input type="radio"/> tutti i lotti <input type="radio"/> numero massimo di lotti: [] <input type="radio"/> un solo lotto » Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: [] » L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:		

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN		Lotto n.: ²
II.2.2) Codici CPV supplementari ² Codice CPV principale: ¹ [] [] . [] [] . [] [] . [] [] [] Codice CPV supplementare: ^{1,2} [] [] [] []		
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ¹ [] [] [] [] [] [] Luogo principale di esecuzione:		
II.2.4) Descrizione dell'appalto: (natura e quantità di lavori, forniture o servizi o indicazione di esigenze e requisiti) : AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA- PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN		
II.2.5) Criteri di aggiudicazione <input type="radio"/> I criteri indicati di seguito <input type="radio"/> Criterio di qualità – Nome: / Ponderazione: ^{1,2,20} <input type="radio"/> Costo – Nome: / Ponderazione: ^{1,20} <input type="radio"/> Prezzo – Ponderazione: ²¹ <input checked="" type="radio"/> Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara		

<p>II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: [€ 586.069,29] Valuta: € [] [] <i>(in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata di questo lotto)</i></p>
<p>II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: [] oppure Durata in giorni: [] oppure Inizio: (gg/mm/aaaa) / Fine: (gg/mm/aaaa) Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no Descrizione dei rinnovi:</p>
<p>II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare <i>(ad eccezione delle procedure aperte)</i> Numero previsto di candidati: [] oppure Numero minimo previsto: [] / Numero massimo: ²[] Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:</p>
<p>II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no</p>
<p>II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no Descrizione delle opzioni:</p>
<p>II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici <input type="radio"/> Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico</p>
<p>II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea <input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no Numero o riferimento del progetto:</p>
<p>II.2.14) Informazioni complementari:</p>

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

<p>III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤
<p>III.1.2) Capacità economica e finanziaria <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di selezione indicati nei documenti di gara <input type="checkbox"/> Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: <input checked="" type="checkbox"/> Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: INDICATI NEI DOCUMENTI DI GARA²</p>
<p>III.1.3) Capacità professionale e tecnica <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di selezione indicati nei documenti di gara <input type="checkbox"/> Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: <input checked="" type="checkbox"/> Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: INDICATI NEI DOCUMENTI DI GARA²</p>
<p>III.1.4) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati 2 <input type="radio"/> Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici, il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate <input type="radio"/> L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti</p>

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

<p>III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi)</p> <p><input type="checkbox"/> La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione (Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:</p>
<p>III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:</p>
<p>III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: (Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto)</p>

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione**

<p>IV.1.1) Tipo di procedura</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Procedura aperta</p> <p>➤ Procedura accelerata Motivazione:</p> <p><input type="checkbox"/> Procedura ristretta</p> <p>➤ Procedura accelerata Motivazione:</p> <p><input type="checkbox"/> Procedura competitiva con negoziazione</p> <p>➤ Procedura accelerata Motivazione:</p> <p><input type="checkbox"/> Dialogo competitivo</p> <p><input type="checkbox"/> Partenariato per l'innovazione</p>
<p>IV.1.2) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione</p> <p><input type="checkbox"/> L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro</p> <p>➤ Accordo quadro con un unico operatore</p> <p>➤ Accordo quadro con diversi operatori</p> <p>➤ Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto: ² []</p> <p><input type="checkbox"/> L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione</p> <p>➤ Il sistema dinamico di acquisizione può essere utilizzato da altri committenti</p> <p>N.B.: In caso di accordi quadro – giustificare eventuale durata superiore a 4 anni:</p>
<p>IV.1.3) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo</p> <p><input type="checkbox"/> Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare</p>
<p>IV.1.4) Informazioni relative alla negoziazione (solo per procedure competitive con negoziazione)</p> <p><input type="checkbox"/> L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto d'appalto sulla base delle offerte iniziali senza condurre una negoziazione</p>
<p>IV.1.5) Informazioni sull'asta elettronica</p> <p><input type="checkbox"/> Ricorso ad un'asta elettronica</p> <p><input type="checkbox"/> Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:</p>
<p>IV.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)</p> <p>L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p>

Indirizzo Internet: (<i>URL</i>)		Fax:
V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione ²		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: (<i>URL</i>)		Fax:
V.4.3) Procedure di ricorso: (Fornire informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi):		
V.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso ²		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: (<i>URL</i>)		Fax:

V.5) Data di spedizione del presente avviso: (gg/mm/aaaa)**Sezione VI: Pubblicazione del bando**

Il bando, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http://www._____);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sull'apposito sito web dello stesso Ministero;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.
- Ai sensi dell'art. 70, comma 1 del Codice, l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul profilo del committente in data _____

ESEMPIO 1 | DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

36

DISCIPLINARE DI GARA

*Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria
di importo pari o superiore ad € 214.000
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE
DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.**

C.I.G.

C.U.P.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN

1. PREMESSE

Con determina/decreto a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'incarico di PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE inerenti ai lavori di *LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN*.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Luogo di esecuzione [codice NUTS _____]

CIG _____ CUI _____ CUP _____

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è DR. ING. PAOLO ROSSI.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Patto di integrità/protocollo di legalità previsto dalla _____ del _____, delibera n _____ del _____;
4. Documentazione tecnica (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progetto del Servizio contenente Disciplinare Prestazionale e Determinazione del Corrispettivo)
5. Schema di contratto.

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. del MATTM del 11.10.2017.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: _____.

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del RUP siti in _____ nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore _____ alle ore _____, previo appuntamento telefonico al numero _____ entro il _____. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo _____, almeno _____ giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice,

le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet _____

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice. Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché: i servizi richiesti costituiscono un unico lotto funzionale non frazionabile.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		€ 324.326,07
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		€ 261.743,21
Importo totale a base di gara		€ 586.069,29

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a alla Categoria Edilizia con ID E.16.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di: b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 20,63 %
EDILIZIA: E.16 Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	l/d	1,20	3.200.000,00 €	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23,	€ 120.384,00	€ 24.829,20

STRUTTURE: S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/g	0,95	€ 2.000.000,00	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23,	€ 56.019,09	€ 11.553,94
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 480.000,00	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23,	€ 15.011,16	€ 3.096,05
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 1.264.000,00	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23,	€ 35.589,19	€ 7.340,27
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	€ 1.056.000,00	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23,	€ 41.867,91	€ 8.635,26
Somma					€ 268.871,36	€ 55.454,72
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 324.326,07	

Incarico di: b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 20,63 %
EDILIZIA: E.16 Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	I/d	1,20	€ 3.200.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07,	€ 86.592,00	€ 17.859,60

STRUTTURE: S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/g	0,95	€ 2.000.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07,	€ 50.874,48	€ 10.492,86
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0,75	€ 480.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07,	€ 12.909,60	€ 2.662,61
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	0,85	€ 1.264.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07,	€ 30.606,71	€ 6.312,63
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1,15	€ 1.056.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07,	€ 36.006,40	€ 7.426,32
Somma					€ 216.989,19	€ 44.754,02
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 261.743,21	

L'appalto è finanziato con _____. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. _____ giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI

Non ci sono opzioni

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;

- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da _____ a _____ e da _____ a _____ e _____ - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara *[in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"]* in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara *[in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"]* in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara *[in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"]* in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara *[in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"]*. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

- a) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

- c) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione

- d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il professionista antincendio

- e) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 6, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € _____ 10 % del costo di costruzione dell'opera da progettare.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA: E.16 Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	I/d	3.200.000,00 €	3.200.000,00 €
STRUTTURE: S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/g	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	480.000,00 €	480.000,00 €
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	1.264.000,00 €	1.264.000,00 €
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1.056.000,00 €	1.056.000,00 €

b) servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a *0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione*.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 7 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA: E.16 Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	I/d	3.200.000,00 €	1.280.000,00 €
STRUTTURE: S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	I/g	2.000.000,00 €	800.000,00 €
IMPIANTI: IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	480.000,00 €	192.000,00 €
IMPIANTI: IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	III/b	1.264.000,00 €	505.600,00 €
IMPIANTI: IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	1.056.000,00 €	422.400,00 €

Per le categorie E,S ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria Impianti ID IA.03 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti **ID IA.04**.

Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecniche e professionali si fa riferimento ai servizi iniziati, ultimati ed approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

Si fa riferimento ai servizi svolti per le categorie e destinazioni funzionali indicate nelle tabelle sopra riportate. Il riferimento alle classi e categorie ex L. 143/1949, ora abrogata, ai fini della presente gara è riportato per agevolare il riscontro con i servizi prestati quando ancora si faceva riferimento ad esse.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità: originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

c) Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, **non inferiore a n.** unità che corrisponde alle unità di personale stimate.

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico **non inferiore a n _____** unità che corrisponde alle unità di personale stimate.

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;
- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino

i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA. Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita *per i soci attivi estratto del libro soci; per i direttori tecnici verbale di nomina; per i dipendenti dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro; per i collaboratori coordinati e continuativi, contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro; per i consulenti, dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente.*

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. a)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. a)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. b)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. b)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al **punto 7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 71.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano _____ tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore _____ alle ore _____ presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in _____.

Il plico deve pervenire **entro le ore _____ del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo _____.**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente, in particolare dovrà riportare la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG _____ procedura aperta per PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE inerenti i LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF DI VIA GUGLIELMO OBERDAN.

Scadenza offerte: _____ Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **240** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: _____, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvilimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvilimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvilimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvilimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvilimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
5. PASSOE dell'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d. lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione « » ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**15.3.1 - Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;
In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1 lett. c)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 d)** i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
5. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto **7.1 lett. e)**: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli

- estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 8. accetta il patto di integrità/protocollo di legalità previsto dalla *legge regionale n. _____ del _____, delibera n. _____ del _____ da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo* allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 18;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (protocollo di legalità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 13** (operatori non residenti); **n. 17** (privacy) e, ove pertinente, **n. 18** (concordato preventivo).

La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 8** (protocollo di legalità); **n. 9** (operatori non residenti); **n. 12** (privacy) e, ove pertinente, **n. 13** (concordato preventivo);

15.3.2 - Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

Nel caso studi associati

- statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

15.3.3 - Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B - Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» indicata al punto 18.1 lett. A

Descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento

Per ogni intervento potranno essere presentate un numero massimo di 3 (tre) pagine formato A4, per la relazione, mentre per le fotografie o gli elaborati grafici un numero massimo di 3 (tre) schede formato A3 (su una sola facciata).

La documentazione dovrà riportare la descrizione dell'opera, l'importo del progetto, il luogo di esecuzione, il committente, il periodo di esecuzione, le classi e categorie (con i relativi importi) in cui è ripartita l'opera, gli incarichi svolti e la precisazione di aver concluso la prestazione senza contestazioni da parte del committente.

b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate al punto 18.1 lett. B

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

- _____
- _____
- _____

La relazione descrittiva deve essere composta, per ogni sub criterio, da massimo n. 3 (tre) pagine formato A4 e da un massimo 5 (cinque) elaborati grafici formati A4/A3, a discrezione dei concorrenti, da allegare alla relazione.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C - Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

a) _____ **ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a basi di gara € 586.069,29** al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior

rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA						
	critero	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n ... [max 3] servizi
		
		
TOTALE PUNTI				

B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA						
	critero	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1
		
2
		
TOTALE PUNTI				

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

ottimo = da 0,81 a 1;

distinto = da 0,61 a 0,80;

buono = da 0,41 a 0,60 ;

discreto = da 0,21 a 0,40

sufficiente= da 0,01 a 0,20;

insufficiente=0.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della *media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.*

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 [indicare nei documenti di gara quale delle tre percentuali va applicata]

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2, par. VI.*

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

P_i	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$
-------	---	---

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno _____, alle ore _____ presso _____ e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *pubblicazione sul sito informatico* almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo *pubblicazione sul sito informatico* almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata.

Il *seggio di gara istituito* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Presidente del *seggio di gara* procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: _____ [indicare le relative modalità].

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 5 (cinque) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e ne comunica i nominativi al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- mancata separazione dell'offerta tempo dall'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici,

l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni [la stazione appaltante può stabilire un termine diverso] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del *progetto definitivo/esecutivo* che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 8.000,00 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di _____, rimanendo espressamente esclusa la commissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ESEMPIO 1 | PROGETTO DEL SERVIZIO SIA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

58

Opera e ubicazione

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN

COMUNE DI
Provincia

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

Ente Appaltante

**Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili**

Indirizzo

ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP



Data	Elaborato	N.
23/07/2021	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</i>	1
Rev.		Rev.

Il RUP

Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI

(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € 8.000.000,00 così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.16	<i>Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura.</i>	3.200.000,00
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.</i>	2.000.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.</i>	480.000,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.</i>	1.264.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	1.056.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.16		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
IMPIANTI – IA.02		
b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1,20	3.200.000,00	5,5000000000%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95	2.000.000,00	6,0170881700%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	480.000,00	8,3395358300%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	1.264.000,00	6,6249429000%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	1.056.000,00	6,8952419000%

Costo complessivo dell'opera **€ 8.000.000,00**

Percentuale forfettaria spese **20,63%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=20,63% S=CP*K	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
E.16	EDILIZIA	3.200.000,00	5,5000000000%	1,20	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5700	120.384,00	24.829,20	145.213,20
S.03	STRUTTURE	2.000.000,00	6,0170881700%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,4900	56.019,09	11.553,94	67.573,03
IA.01	IMPIANTI	480.000,00	8,3395358300%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	15.011,16	3.096,05	18.107,22
IA.02	IMPIANTI	1.264.000,00	6,6249429000%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	35.589,19	7.340,27	42.929,46
IA.03	IMPIANTI	1.056.000,00	6,8952419000%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	41.867,91	8.635,26	50.503,17

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=20,63% S=CP*K	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.16	EDILIZIA	3.200.000,00	5,5000000000%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	86.592,00	17.859,60	104.451,60
S.03	STRUTTURE	2.000.000,00	6,0170881700%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	50.874,48	10.492,86	61.367,34
IA.01	IMPIANTI	480.000,00	8,3395358300%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	12.909,60	2.662,61	15.572,21
IA.02	IMPIANTI	1.264.000,00	6,6249429000%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	30.606,71	6.312,63	36.919,34
IA.03	IMPIANTI	1.056.000,00	6,8952419000%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	36.006,40	7.426,32	43.432,72

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	324.326,07
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	261.743,21
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	586.069,29

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 586.069,29 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 586.069,29 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 23.442,77 =
Imponibile IVA	€ 609.512,06 +
IVA (22%)	€ 134.092,65 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 743.604,71

ESEMPIO 1 | SCHEMA DI CONTRATTO TIPO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA IN UNICA FASE DEI LAVORI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

65

Opera e ubicazione

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF.

COMUNE DI
Provincia

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

Ente Appaltante

**Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili**

Indirizzo

ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP



Data	Elaborato	N.
23/07/2021	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: SCHEMA DI CONTRATTO <i>(art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</i>	2
Rev.		Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

**SCHEMA DI CONTRATTO "SIA"
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

**Schema di Contratto per incarico professionale di
PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA**

per la realizzazione delle seguenti Opere:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA VV.FF. DI VIA GUGLIELMO OBERDAN
PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Codice Unico Progetto (CUP) **111111000001** Codice Identificativo Gara (CIG) **00000111111**

TRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, con sede in del comune di ROMA, c.f. e P.IVA, di seguito indicato come "Committente", rappresentato da ING. PAOLO ROSSI in qualità di Responsabile del procedimento, domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene al presente Comune di nella sua qualità di delegato speciale per la firma dei contratti, ai sensi della deliberazione n. del .

E

il professionista Ing., iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di al n. sez., domiciliato, ai fini del presente contratto, in c.f., P. IVA, nella sua qualità di (libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P costituito da, ecc.), in seguito denominato "Affidatario"

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

PROGETTAZIONE

Progettazione Definitiva/Esecutiva

Il dettaglio delle prestazioni normali (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) oltre alle prestazioni e/o servizi integrativi alle precedenti, è riportato nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi" che, sottoscritto dalle parti, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi" e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

2.1 - Prestazioni normali (tav. Z-2 e art. 5 del Dm 17/06/2016) compensi e spese conglobate.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 324.326,07
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 261.743,21
Totale	€ 586.069,29

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data, ed ammontano complessivamente a

€ (euro/00)

salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi".

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Art. 3 – EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice. I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato. Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- richiedere il catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

Art. 5. – ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale. L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da - Agenzia di con massimale di €.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n° (.....) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016:

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 6. – TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

6.1 – Prestazioni normali (tav. Z-2 e art. 5 del Dm 17/06/2016)

PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA IN FASE UNICA

.....gg

Per le prestazioni normali legate alla fase esecutiva (D.L., Contabilità, C.S.E., CRE/Collaudi), le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali richiesti dovranno rispettare i termini specificati nel C.S.A. e previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che

- a) I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- b) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- c) per le prestazioni afferenti le fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente e della ripresa del servizio;
- d) le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;
- e) è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- f) nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 7. – PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta. Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del‰ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 8. – MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

1.	Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice è prevista una anticipazione pari al 20%(7) del corrispettivo contrattuale, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva
2.	Per tutte le attività, escluse quelle relative alla fase esecutiva di cui al punto 3, Il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.

Art. 9. – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

E' facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data , oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. – OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il conto dedicato intestato è identificato con codice IBAN della Banca filiale di intestato a..... La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è nato a il residente a in via , C.F:

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 11. – PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 12. – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso. La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 13. – CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14. – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È facoltà delle parti, ai sensi dell'art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo II del Codice (art. 206, 208, 209 e 211).

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

L'Affidatario _____

Per il Committente _____

ALLEGATI:

Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi".

**STRADA EXTRAURBANA TIPO “CATEGORIA C1 - EXTRAURBANE SECONDARIE”
(D.M. 05.11.2001 E S.M.I. “NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA
COSTRUZIONE DELLE STRADE) IN RILEVATO, CON TRE ROTATORIE
A QUATTRO BRACCI E DUE PONTI SU CORSI D'ACQUA**

PREMESSE**Tipologia di Opera:**

Strada extraurbana tipo “Categoria C1 - extraurbane secondarie” (D.M. 05.11.2001 e s.m.i. “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade) in rilevato, con tre rotatorie a quattro bracci e due ponti su corsi d'acqua.

Incarico SIA:

- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO COMPRENSIVO DI SICUREZZA (CSP)

Ipotesi considerate nell'esempio:

- Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico (completo) è fornito dalla Stazione Appaltante.
- Le indagini e la relazione geologica, completa di caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo, è fornita dalla Stazione Appaltante.
- Prestazioni integrative relative all'eventuale esclusione da VIA o comunque di carattere ambientale, ove necessarie, saranno affidate separatamente (rilievi e simulazioni di traffico, invarianza idraulica, mitigazioni ambientali, rilievi e simulazioni acustiche ...).

Caratteristiche:

- Strada Piattaforma bitumata L = 10,50
- Lunghezza complessiva L = 2.000 m (comprensiva dei ponti)
- Rotatorie Diametro esterno = 50 m
- Ponte 1 (impalcato) Luce = 25 m Larghezza = 14 m
- Ponte 2 (impalcato) Luce = 40 m Larghezza = 14 m
- Pubblica illuminazione rotatorie (1 torre faro / rotatoria)

Costi parametrici:

- Strada in rilevato C = €/m 1.264,62
(Prezzario LL.PP. Regione Veneto - Costi parametrici aggiornamento 2021)
- Rotatorie C = €/cad 300.000,00
- Strutture ponte 1 C = €/m² 1.000,00 (fondazioni, spalle, impalcato, appoggi, giunti)
- Strutture ponte 2 C = €/m² 1.400,00 (fondazioni, spalle, impalcato, appoggi, giunti)
- Pubblica illuminazione C = €/torre faro 35.000,00

Categorie e importi:

- Strada e rotatorie ID = V.02
2.000 m * 1.264,62 €/m + 300.000,00 * 3 = € 3.429.240,00 ≈ € 3.430.000,00
- Strutture ponti ID = S.04
(25 m * 14 m) * 1.000,00 €/m² + (40 m * 14 m) * 1.400,00 €/m² ≈ € 1.130.000,00
- Impianti elettrici ID = IA.03
35.000,00 * 3 = € 105.000,00
- Sommano € 4.665.000,00
- Oneri per la sicurezza (~ 2,5÷3,0%) ≈ € 135.000,00
- Totale € 4.800.000,00

Quadro finale con ripartizione oneri della sicurezza:

	ID OPERE	LAVORI €	%	SICUREZZA €	LAVORI + SICUREZZA €
Strada e rotoatorie	V.02	3.430.000,00	73,53%	99.000,00	3.529.000,00
Strutture ponte	S.04	1.130.000,00	24,22%	33.000,00	1.163.000,00
Impianti elettrici	IA.03	105.000,00	2,25%	3.000,00	108.000,00
Sommano		4.665.000,00	100,00%	135.000,00	4.800.000,00
Oneri sicurezza		135.000,00			
Totali		4.800.000,00			

Aliquote prestazionali:

PROGETTO DEFINITIVO					
CODICE	PRESTAZIONI	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' V.02	STRUTTURE S.04	IMPIANTI IA.03	
m Fase: b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA					
QBII.01	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione opere	0,2200	0,1800	0,1600	
QBII.02	Rilevi dei manufatti	n.a.	0,0400	0,0400	
QBII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100	0,0100	0,0100	
QBII.04	Piano particolare d'esecuzione	0,0400	0,0400	0,0400	
QBII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600	0,0400	0,0700	
QBII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	0,0300	0,0300	
QBII.07	Rilevi planimetrico	0,0200	0,0200	0,0200	
QBII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700	0,0700	0,0800	
QBII.09	Relazione geotecnica	0,0600	0,0600	0,0600	
QBII.10	Relazione idrologica	0,0300	0,0300	0,0300	
QBII.11	Relazione idraulica	0,0300	0,0300	0,0300	
QBII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300	0,0300	0,0300	
QBII.13	Relazione geologica	0,0742	0,1300	0,0640	
QBII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	n.a.	0,0900	n.a.	
QBII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	n.a.	0,1200	n.a.	
QBII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	n.a.	0,1800	n.a.	
QBII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500	0,0500	0,0500	
QBII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.l.m. 14/02/1982)	n.a.	0,0600	0,0600	
QBII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	0,0200	0,0200	
QBII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustico (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200	0,0200	0,0200	
QBII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	n.a.	0,0300	0,0300	
QBII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	n.a.	0,0200	0,0200	
QBII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100	0,0100	0,0100	
QBII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA)	0,1000	0,1000	0,0900	
QBII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0200	0,0200	0,0200	
QBII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	0,0100	0,0100	0,0100	
QBII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300	0,1300	0,1300	
		0,5000	0,4400	0,4500	

PROGETTO ESECUTIVO					
CODICE	PRESTAZIONI	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' V.02	STRUTTURE S.04	IMPIANTI IA.03	
+ Fase: b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA					
m Fase: b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA					
QBIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400	0,1200	0,1500	
QBIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800	0,1300	0,0500	
QBIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300	0,0300	0,0500	
QBIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200	0,0100	0,0200	
QBIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	0,0250	0,0300	
QBIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300	0,0300	0,0300	
QBIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	0,1000	0,1000	
QBIII.08	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva	0,0100	0,0100	0,0100	
QBIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300	0,1300	0,1300	
QBIII.10	Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto	0,0400	0,0400	0,0400	
QBIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,0100	0,0100	0,0100	
		0,3300	0,4450	0,4300	

ESEMPIO 2 | AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
-PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

73

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

*Per la selezione di operatori economici
per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria
di importo pari o superiore a 139.000 euro e inferiore a 214.000 euro*

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

C.I.G.

C.U.P.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso si riferisce al procedimento per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura per l'affidamento della **PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE** relativi ai lavori di: **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO**, ai sensi dell'articolo 157, comma 2 e dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel prosieguo "Codice") così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e dall'art.1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 (nel prosieguo "L. 120/2020") D.Lgs. 31 maggio 2021 n°77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n°108 e nel rispetto delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo "Linee Guida n.1") avviato dal **COMUNE DI** _____ Il tempo di esecuzione del servizio è di _____ giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto. Ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le categorie, le destinazioni funzionali e le identificazioni delle opere, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Viabilità ordinaria	V.02	0,45	VI/a	3.529.000,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	IX/b	1.163.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	III/c	108.000,00
TOTALE					4.800.000,00

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

- 1.1. La durata del servizio è di _____, dalla data di _____.
- 1.2. L'importo a base di gara, IVA esclusa è pari a 96.702,71 € (diconsi euro novantaseimilasettecentodue/71), IVA e Oneri Previdenziali esclusi.
- 1.3. L'appalto è finanziato con _____.
- 1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5. La documentazione allegata al presente avviso comprende:

- Calcolo dell'importo a base di gara
- Modello nota manifestazione di interesse
- Modello di curriculum professionale
- Disciplinare di gara
- Schema di lettera d'invito
- Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa
- Capitolato prestazionale e schema di contratto
- Determina a contrarre.

2. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti di cui al punto 4 e per i quali non ricorrono le cause di esclusione di cui al punto 3 dell'allegato disciplinare di gara, che, unitamente alla lettera di invito, fa parte integrante del presente avviso.

3. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per le informazioni seguenti, si rimanda a quanto prescritto dal punto 5 del disciplinare di gara allegato:

- a) modalità di verifica dei requisiti di partecipazione alla gara (5.1);
- b) presa visione della documentazione di gara ed effettuazione del sopralluogo (5.2).

3.1 Chiarimenti

È possibile, da parte dei soggetti che intendono produrre la manifestazione d'interesse per la partecipazione alla successiva gara, acquisire chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email _____ entro e non oltre il giorno _____, ore _____.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno _____ giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: _____

3.2 Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Il plico contenente la manifestazione d'interesse deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo indicato nel presente avviso. È altresì facoltà dei candidati la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso _____. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico candidato (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni*) e le indicazioni relative all'oggetto della manifestazione d'interesse.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni relative al mandatario di tutti i singoli partecipanti.

La presentazione può avvenire anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo _____; in tal caso per plico si intende il messaggio di posta elettronica, per l'oggetto e il mittente, l'oggetto e il mittente del messaggio.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I criteri di aggiudicazione sono indicati nel paragrafo 8 dell'allegato disciplinare di gara, così come le modalità per la presentazione dell'offerta (paragrafo 9), mentre i termini per la consegna della stessa saranno indicati nella lettera di invito, di cui si allega schema.

5. CONTENUTO DEL PLICO

Nel plico o nel messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- a) Manifestazione di interesse, sottoscritta dal Legale Rappresentante del candidato; alla stessa, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La manifestazione di interesse può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dall'elenco degli operatori economici ammessi alla successiva procedura di affidamento, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di candidato costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. La manifestazione d'interesse dovrà indicare:

- a.1) la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandatario o mandante in raggrup-

pamento temporaneo di operatori economici;

a.2) la forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice;

- b) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il candidato dichiara il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e speciali di cui al punto 4 del disciplinare di gara allegato;
- c) curriculum professionale, redatto preferibilmente secondo il modello allegato;
- d) dichiarazione con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio (la cui assenza non è causa di esclusione):
 - d.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - d.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo se residente in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

6. PROCEDURA DI AMMISSIONE ALL'ELENCO E DI SELEZIONE DEGLI OO.EE. DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

6.1 Ammissione all'elenco

La stazione appaltante, in seduta riservata, ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del Codice, sulla base della documentazione prodotta dai candidati, procede alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione alla successiva procedura di affidamento, nonché a verificare che:

- gli operatori economici raggruppati, non abbiano presentato domanda in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti, e che non abbiano assunto la veste di operatori economici ausiliari per conto di altri candidati, a pena dell'esclusione di entrambi;
- i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, hanno dichiarato di candidarsi, non abbiano presentato domanda autonomamente o in qualsiasi altra forma, a pena di esclusione sia del consorzio che dei consorziati.

Seguirà la verbalizzazione dell'elenco dei candidati ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi, dopo l'eventuale espletamento delle procedure di soccorso istruttorio previste dall'articolo 83, comma 9 del Codice, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9 costituisce causa di esclusione.

6.2 Selezione degli OO.EE. da invitare

Secondo le indicazioni delle Linee Guida n. 1, cap. IV, punto 1.2, *"la selezione dei soggetti deve avvenire, previa indicazione del numero di soggetti da invitare, con modalità di scelta oggettive, non discriminatorie e proporzionali, individuate preventivamente, quali la specifica competenza, la rotazione e il sorteggio"* anche al fine di non escludere dagli inviti i giovani e gli OO.EE. di micro, piccola e media dimensione.

Coerentemente con le indicazioni di cui alle Linee Guida Anac n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate con delibera n. 206/2018 e con delibera n. 636/2019 e nel rispetto delle modifiche al codice introdotte dall'art. 1 comma 2 lettera b) della L.120/2020, la stazione appaltante, nella selezione degli operatori economici da invitare non inferiore a 5, assicurerà un *criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale degli operatori economici*, i quali verranno selezionati, tra i soggetti ammessi all'elenco, mediante la valutazione dei curricula presentati. In alternativa, la stazione appaltante potrà procedere ad una selezione a mezzo di sorteggio pubblico, purché vengano adottati gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito. Non si procederà al successivo affidamento, nel caso in cui fossero presentate solo 2 (due) sole manifestazioni di interesse. L'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente ammessi alla successiva procedura di affidamento ed i relativi verbali sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito a data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte alla procedura di affidamento.

7. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http://www._____)
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di _____, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso esplorativo.

ESEMPIO 2 | DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA-
PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

76

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Per la selezione di operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a 139.000 euro e inferiore a 214.000 euro

DISCIPLINARE DI GARA

PROGETTAZIONE DEFINITIVA - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI
DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

C.I.G.

C.U.P.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente disciplinare di gara, allegato alla lettera d'invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative alla stessa lettera d'invito, relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta da, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria di PROGETTAZIONE DEFINITIVA - PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA inerenti i lavori di NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO, come meglio specificato nel presente disciplinare.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. del ed avverrà con procedura negoziata, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, nel prosieguo "L. 120/2020", D.Lgs. 31 maggio 2021 n°77, convertito in Legge 29 luglio 2021, n°108 utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lettera b) del Codice e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 **[nel prosieguo "Linee Guida n.1"]**.

CIG: _____; CUP: _____.

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, e le classi e categorie individuati, ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del Codice, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono i seguenti:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Viabilità ordinaria	V.02	0,45	VI/a	3.529.000,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	IX/b	1.163.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	III/c	108.000,00
TOTALE					4.800.000,00

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

- La durata del servizio è di _____, dalla data di _____.
- L'importo a base di gara, IVA esclusa, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, è pari ad € 181.010,23, diconsì (euro centottantunmiladiecì/23), IVA esclusa.
- L'appalto è finanziato con _____.
- Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

- e) La documentazione di gara comprende:
- Il presente Disciplinare di gara
 - Schema dichiarazione, che deve essere sottoscritta dagli OO.EE. invitati, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del Codice
 - Schema di Offerta Economica
 - Capitolato prestazionale e schema di contratto
 - Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa
 - Calcolo dell'importo a base di gara

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti 3 e 4.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Requisiti di ordine generale

Sono ammessi alla gara gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:
 - a.1 nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2 nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigenza della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3 nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4 nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
 - a.4.1 i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2 il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3 gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4 qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
 - b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1 professionisti dipendenti;
 - b.2 professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
 - d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- 2) **Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono inoltre dichiarare:**
 - a. Di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
 - b. La non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per

l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

- c. L'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
- in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

3.2 Cause di esclusione

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non hanno prodotto l'atto di mandato cui al Capo 10, lettera f.1) se già costituito;
- che non hanno prodotto l'atto di impegno di cui al Capo 10, lettera f.2) se da costituire;
- che hanno ommesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorzio esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

4. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

4.1 Requisiti di idoneità

Possono partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a. **[per professionisti]** Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Nel caso in cui sia richiesta la relazione geologica, è obbligatoria la presenza del geologo (cfr. Linee Guida ANAC n. 1 – Cap. II punto 3).
- b. **[per Società di ingegneria e S.T.P.]** Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

4.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

Un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi dell'art.83 comma 4 lettera c), dimostrato mediante polizza contro i rischi professionali con massimale pari a € **[10% dell'importo lavori a cui il servizio si riferisce]**. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della relativa polizza in corso di validità.

4.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a. l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di **servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari ad una volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- b. l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale **almeno pari a 0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - V.02	VI/a	3.529.000,00 €	1.411.600,00 €
STRUTTURE - S.04	IX/b	1.163.000,00 €	465.200,00 €
IMPIANTI - IA.03	III/c	108.000,00 €	43.200,00 €

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Si precisa e stabilisce che:

- 1) I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, devono prevedere, quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.
- 2) Con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".
- 3) I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, ai sensi dello stesso articolo 48, comma 4, del Codice, nella dichiarazione allegata all'offerta devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. L'obbligo di cui al citato articolo 48, comma 4, di specificazione delle parti del servizio, si ritiene assolto in caso di indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali.
- 4) Verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art.3, lettera vvvv) del Codice, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.
- 5) Ai fini della dimostrazione dei requisiti tra i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono ricomprese le prestazioni professionali effettuate, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, la partecipazione a concorsi di progettazione e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice, infatti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria gli operatori economici "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziari ad esse connesse".
- 6) Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Trattandosi di affidamento della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, di sola progettazione, di sola direzione lavori ovvero di solo coordinamento per la sicurezza.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro

soggetto. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista dal suddetto articolo 89 del Codice. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

5.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC o Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura ed invitati, devono obbligatoriamente acquisire il "PASSOE", di cui all'articolo 2, comma 3.2 della succitata Delibera attuativa, da produrre in sede di gara inserendolo nella busta A del successivo punto 10.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

5.2 Pubblicazione della documentazione di gara ed effettuazione del sopralluogo

La documentazione di gara di cui al paragrafo 1.7 è integralmente pubblicata sul sito web ufficiale della stazione appaltante.

Ai fini della presentazione dell'offerta **il sopralluogo non è previsto.**

• Il termine ultimo per la presa visione dei documenti di gara è il seguente: _____;

I termini sopra riportati/richiamati **sono tassativi.**

5.3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email _____ entro e non oltre il giorno _____, ore _____.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: _____.

5.4 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- 1) devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante [rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso]; al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 2) possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- 3) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante sul sito internet _____, che il concorrente è tenuto ad adeguare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice, come da indicazioni al punto 5.8 del presente disciplinare.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che, in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Inoltre, gli importi dichiarati da concorrenti, aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea, dovranno essere espressi in euro.

5.5 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dai concorrenti.

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice e dell'articolo 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio _____ con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata all'offerente e a tutti gli operatori economici ausiliari ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

5.6 Subappalti

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

5.7 Ulteriori informazioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di due sole offerte valide, che non verranno aperte.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto ed alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

5.8 Soccorso istruttorio

Si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

6. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve prestare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice. L'importo della garanzia definitiva è ridotto nelle percentuali previste dal comma 7 dell'articolo 93 del Codice alle condizioni ivi previste.

7. VERSAMENTO ALL'ANAC

Trattandosi d'importo maggiore di euro 150.000,00 e inferiore a 300.000,00, il versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità è dovuto da parte dell'operatore economico nella misura di € 20,00 (ai sensi della Delibera ANAC 19/12/2018 n°1174).

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO
Tecnica	80
Economica	20
TOTALE	100

8.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tablelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A	PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n ... [max 3] servizi
		
		
TOTALE PUNTI				

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA					
	criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1
		
2
		
TOTALE PUNTI				

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

8.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

ottimo = da 0,81 a 1;
 distinto = da 0,61 a 0,80;
 buono = da 0,41 a 0,60;
 discreto = da 0,21 a 0,40
 sufficiente = da 0,01 a 0,20;
 insufficiente = 0.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base di della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

8.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formola "bilineare"**.

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
 A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
 A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
 X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 [indicare nei documenti di gara quale delle tre percentuali va applicata]
 A_{max} = valore del ribasso più conveniente

8.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore secondo quanto indicato nelle Linee Guida n. 2, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

P_i	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$
-------	---	---

dove

P_i = punteggio concorrente i;
 C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore _____ del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore _____ alle ore _____ presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in _____.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono e posta elettronica certificata, per le comunicazioni] e le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente: **A – Documentazione amministrativa; B - Offerta tecnica; C - Offerta economica**.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione dalla gara**.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta contiene la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione

- a. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. La domanda dovrà indicare:
 - a.1) la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
 - a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice;
- b. **DGUE**, Documento di Gara Unico Europeo, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato messo a disposizione in formato elettronico al seguente indirizzo _____
- c. indicazione del professionista (*un solo soggetto persona fisica, tra i professionisti appartenenti al candidato*) incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Codice;
- d. nei casi di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei e GEIE), ai sensi dell'articolo 48 del Codice:
 - d.1) **se già formalmente costituiti**: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, o dell'atto costitutivo e statuto del GEIE, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - d.2) **se non ancora costituiti**: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
 - d.3) **in ogni caso**, per ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi: dichiarazioni relative alla situazione personale e al possesso dei requisiti di cui ai punti 3.1 e 4, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
 - d.4) deve essere prevista la presenza di un professionista laureato abilitato **da meno di cinque anni all'esercizio della professione** e iscritto al relativo Ordine professionale; a tale scopo almeno uno degli operatori economici raggruppati deve indicare la presenza di tale soggetto; questi può essere un libero professionista singolo o asso-

ciato mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; ai sensi del D.M. 263/2016 art. 4 comma 1, "*i requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti*";

- e. limitatamente ai consorzi stabili di società, di professionisti o misti, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice e dell'articolo 12 della Legge 81/2017:
 - e.1) devono dichiarare le cause di esclusione che riguardano direttamente il consorzio e gli eventuali requisiti posseduti in proprio dallo stesso consorzio;
 - e.2) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate, costituenti il consorzio stabile, limitatamente a quelle che contribuiscono al possesso dei requisiti del consorzio non posseduti direttamente da quest'ultimo ai sensi del precedente punto e.1);
 - e.3) devono indicare se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio per i quali il consorzio intende manifestare l'interesse;
 - e.4) le società consorziate di cui al punto e.2), nonché la società consorziata o le società consorziate indicate ai sensi del punto e.3) se diverse, devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei propri requisiti presentando apposite dichiarazioni ai sensi dei punti 3.1 e 7;
- f. dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5 quinquies, del Codice, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
 - f.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - f.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo se residente in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- g. limitatamente ai candidati con dipendenti o a società di ingegneria con soci non iscritti alle casse professionali autonome, ai fini della acquisizione del DURC a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
 - g.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - g.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - g.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza.
- i. in caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
 - i.1) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica il soggetto ausiliario;
 - i.2) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale:
 - attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, dei requisiti generali di cui all'articolo 89 del Codice e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla gara in proprio o in altra forma prevista dal codice;
 - i.3) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'articolo 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
- l. PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- m. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:
 - 1) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - 2) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
 - 3) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara

- di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- n. a pena di esclusione, gli operatori economici invitati alla procedura di affidamento devono presentare documento attestante la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 6, con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93, comma 8, del Codice, non richiesta qualora si tratti di concorrente rientrante nelle categorie delle micro, piccole e medie imprese e nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese; nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice, va allegata idonea documentazione;
- o. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 - attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Poiché viene presentato il DGUE, le precedenti dichiarazioni inerenti all'**assenza dei motivi di esclusione** di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché al **possesso dei criteri di selezione**, saranno rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante il DGUE stesso, disponibile nella documentazione di gara in formato elettronico, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, anche a campione, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato come segue:

- relativamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – **tutte le sezioni**;
- relativamente alla parte III: Motivi di esclusione – **tutte le sezioni**;
- relativamente alla parte IV: Criteri di selezione: **Sezioni A, B, C per le parti di competenza in base ai requisiti speciali richiesti dalle presenti norme integrative.**
- alla parte VI: Dichiarazioni finali – **tutte le dichiarazioni ivi contenute.**

Il **DGUE** dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato da ciascun componente facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti e sottoscritto dallo stesso.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del D.Lgs. 50/2016, o all'articolo 12 della Legge 81/2017, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"

Nella busta "B-Offerta Tecnica", al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto alla successiva sezione 13 "Procedura di aggiudicazione", devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- documentazione con la quale il Concorrente descriva - indicando anche i committenti, gli importi e il periodo di svolgimento – **al massimo 3 (tre) servizi illustranti le capacità professionali del concorrente** - mediante la presentazione per ciascun servizio di schede numerate di formato A3 [per un massimo di 3] o formato A4 [per un massimo di 6] - scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016, ricompresi nelle classi e categorie ex articolo 14 della L. 143/1949 indicate nella tabella inserita al Capo I del presente disciplinare, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. **La documentazione sarà prodotta per le classi e categorie previste nell'appalto o per classi analoghe rientranti nelle stesse categorie.** Il mancato adempimento per una specifica classe e categoria, comporterà l'esclusione dell'elemento di valutazione dal confronto a coppie e l'assegnazione del punteggio "zero" con riferimento al relativo sub-criterio;
- una relazione tecnico-metodologica, costituita da un numero massimo di 20 (venti) cartelle numerate, estendibili ad un massimo di 30 pagine, suddivisa in capitoli secondo i criteri e sub criteri indicati al paragrafo 8.1 che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica non si terrà conto delle schede e delle cartelle prodotte dal concorrente in numero superiore a quanto indicato ai punti a) e b) che precedono. Ai fini del calcolo delle pagine, non

si tiene conto di eventuali testate o indici. Non sono ammesse offerte tecniche sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi.

La documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) che precedono costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal concorrente (*nel caso di professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice*) ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (*si precisa che nel caso di procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale*) negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, la documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) che precedono, costituenti l'offerta tecnica, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (*se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale*) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

12. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C - Offerta Economica", a pena di esclusione, deve essere contenuta l'offerta economica, compilando preferibilmente l'allegato "Modello - Offerta economica", costituita dal ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal concorrente (nel caso in cui il concorrente sia un professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice), ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (*se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale*).

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (*se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale*) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso _____ nella data che sarà comunicata nella lettera inviata agli operatori economici invitati alla procedura di affidamento e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei professionisti interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata.

Il soggetto che presiede la gara, il giorno indicato nella lettera d'invito per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle stesse buste "**A - Documentazione amministrativa**", procede:

- a. a verificare la correttezza formale della documentazione e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui essa si riferisce, ovvero ad individuare coloro ai quali assegnare il termine indicato al punto 5.8 per usufruire del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice;
- b. a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice e articolo 12 della Legge 81/2017, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione cui al paragrafo 10, lettera g) del presente disciplinare, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

Il soggetto che presiede la gara procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1 del presente disciplinare e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

13.2 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnico-organizzativa e l'offerta economica e valutazione delle offerte

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "B - Offerta tecnico-organizzativa", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La commissione giudicatrice procederà, in successive sedute riservate, a determinare, l'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo descritto al precedente paragrafo 8.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa delle tabelle di cui al punto 8, non siano pari o superiore alla soglia del 60 % di quello massimo previsti dal presente disciplinare di gara, arrotondata all'unità superiore.

Si precisa altresì che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa [per i quali in base alle indicazioni e formule indicate nel presente disciplinare, per ogni criterio all'offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno], se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la **riparametrazione** dei punteggi, così come illustrata al punto 8.4.

I punteggi relativi al **criterio di valutazione** della tabella dei punteggi saranno comunicati dalla **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica. La data e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati nel sito web delle Stazione appaltante e comunicati ai concorrenti tramite PEC con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata.

Nella medesima seduta pubblica la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "**C - Offerta economica**", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di _____, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

LETTERA DI INVITO

*Per l'affidamento, previa valutazione di almeno cinque operatori economici,
di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore
a 139.000 euro e inferiore a 214.000 euro relativo a*

PROGETTAZIONE DEFINITIVA – PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

C.I.G.

C.U.P.

MITTENTE

Raccomandata A/R, anticipata a mezzo PEC

Preg/mo _____

OGGETTO:

Invito per procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera b della L.120/2020).

STAZIONE APPALTANTE:		Codice AUSA
RUP:		
S.A.I. DA AFFIDARE:		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA – PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRESIVA DI CSP per I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO		
Determina a contrarre; n° del	CIG:	CUP:

Con la presente, si invita Codesto Operatore Economico a presentare offerta per l'affidamento dei servizi indicati in oggetto, con le modalità riportate nell'allegato disciplinare di gara che costituisce parte integrante ed inscindibile della presente lettera di invito.

Codesto Operatore Economico sarà ammesso alla procedura di affidamento in oggetto, se in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs.50/2016 (di seguito: "codice"), richiamati nel disciplinare di gara allegato, dove sono riportate tutte le informazioni necessarie ai concorrenti.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella lettera di invito e nei documenti che ne fanno parte integrante.

Si riporta di seguito un riepilogo dei dati utili per gli Operatori Economici che intendano partecipare alla procedura di affidamento, precisando che tali dati costituiscono sintesi ed in parte integrazione dei contenuti meglio sviluppati nel disciplinare allegato, di cui gli operatori economici interessati devono prendere visione integrale, unitamente alla rimanente documentazione allegata, prima di presentare l'offerta.

TERMINE DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	Per la prestazione professionale richiesta, sono previsti _____ giorni naturali e consecutivi, ferme restando le protrazioni dei termini di esecuzione dei lavori disposte ai sensi della vigente normativa.
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE, MODALITÀ E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE	Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno _____ Indirizzo: _____ Modalità di presentazione: vedi disciplinare di gara. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno _____ alle ore ____ presso _____ Via _____
TERMINI SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DOCUMENTI DI GARA	Termine per inoltrare alla Stazione Appaltante richiesta di sopralluogo _____ Termine per la presa visione dei documenti di gara _____
SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE	I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
TERMINE VALIDITÀ DELL'OFFERTA	Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara . Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio del servizio nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della eventuale garanzia provvisoria e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

Documentazione di gara scaricabile dal seguente link: _____

1. Disciplinare di gara
2. Modello di Dichiarazione resa dagli operatori economici invitati ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del Codice
3. Modello di Offerta economica e Offerta tempo
4. Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa e calcolo del corrispettivo a base di gara (in conformità all'art. 24 comma 8 del Codice)
5. Capitolato prestazionale e schema di contratto
6. _____ altri allegati _____

_____, li _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

ESEMPIO 2 | PROGETTO DEL SERVIZIO SIA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
-PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

91

Opera e ubicazione

NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

COMUNE DI
Provincia

Servizi tecnici

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP



Data	Elaborato	N.
	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI	1
Rev.	(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)	Rev.

Il RUP

Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, COMPRENSIVO DI COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI UNA STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI

(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera (comprensivo di oneri della sicurezza) è pari a € **4.800.000,00** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.</i>	3.529.000,00
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	1.163.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	108.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ – V.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.04	Piano particolare d'esproprio	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

STRUTTURE – S.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.04	Piano particellare d'esproprio	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

IMPIANTI – IA.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.04	Piano particellare d'esproprio	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	3.529.000,00	5,4040269800%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.163.000,00	6,7477284400%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	108.000,00	12,6968459900%

Costo complessivo dell'opera **€ 4.800.000,00**

Percentuale forfettaria spese **22,63%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=22,63% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	3.529 000,00	5,4040269800%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.23	0,5000	42.909,33	9.708,23	52.617,56
S.04	STRUTTURE	1.163 000,00	6,7477284400%	0,90	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.23	0,4400	31.076,53	7.031,06	38.107,59
IA.03	IMPIANTI	108.000,00	12,6968459900%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.23	0,4500	7.096,27	1.605,53	8.701,80

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=22,63% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	3.529 000,00	5,4040269800%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,3300	17.547,67	6.407,43	34.727,59
S.04	STRUTTURE	1.163 000,00	6,7477284400%	0,90	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	12.817,48	7.110,96	38.540,63
IA.03	IMPIANTI	108.000,00	12,6968459900%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	4.038,99	1.534,17	8.315,05

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	99.426,95
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	81.583,27
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	181.010,23

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 181.010,23 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 181.010,23 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 7.240,41 =
Imponibile IVA	€ 188.250,64 +
IVA (22%)	€ 41.415,14 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 229.665,78

ESEMPIO 2 | SCHEMA DI CONTRATTO TIPO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
-PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

97

Opera e ubicazione

NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO

COMUNE DI
Provincia

Servizi tecnici

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP



Data	Elaborato	N.
	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: SCHEMA DI CONTRATTO <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)</i>	2
Rev.		Rev.

Il RUP

Il Dirigente

**SCHEMA DI CONTRATTO "SIA"
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

**Schema di Contratto per incarico professionale di
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA
CON COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**
per la realizzazione delle seguenti Opere:

NUOVA TANGENZIALE AL CENTRO ABITATO DI _____
PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO, COMPRENSIVO DI COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI UNA STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA TIPO C1 (DM N. 2679 DEL 05.11.2001 "NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE") IN RILEVATO, CON TRE ROTATORIE A QUATTRO BRACCI E DUE PONTI SU CORSI D'ACQUA.

Codice Unico Progetto (CUP) _____ Codice Identificativo Gara (CIG) _____

TRA

COMUNE DI, con sede in _____, del comune di _____, c.f. _____ e P.IVA _____, di seguito indicato come "**Committente**", rappresentato da ING. PAOLO ROSSI in qualità di Responsabile del procedimento, domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene al presente Comune di nella sua qualità di delegato speciale per la firma dei contratti, ai sensi della deliberazione n. 123 del 25/10/2019.

E

il professionista Ing. _____, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ sez. _____, domiciliato, ai fini del presente contratto, in _____, c.f. _____, P. IVA _____, nella sua qualità di _____ (libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P costituito da _____, ecc.), in seguito denominato "**Affidatario**"

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

PROGETTAZIONE

Progettazione Definitiva/Esecutiva

Il dettaglio delle prestazioni normali (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) oltre alle prestazioni e/o servizi integrativi alle precedenti, è riportato nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi" che, sottoscritto dalle parti, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Elaborato 1 "**Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi**" e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

2.1 - Prestazioni normali (tav. Z-2 e art. 5 del Dm 17/06/2016) compensi e spese conglobate.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA	99.426,95 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	81.583,27 €
Totale	181.010,23 €

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del _____ % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data _____, ed ammontano complessivamente a € _____ (euro _____/00)

salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi".

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Art. 3 – EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonchè il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- richiedere il catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

Art. 5. – ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale. L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da - Agenzia di con massimale di €.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n° (.....) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016).

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 6. – TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

6.1 – Prestazioni normali (tav. Z-2 e art. 5 del Dm 17/06/2016)

PROGETTAZIONE DEFINITIVAgg
PROGETTAZIONE ESECUTIVAgg

Per le prestazioni normali legate alla fase esecutiva (D.L., Contabilità, C.S.E., CRE/Collaudi), le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali richiesti dovranno rispettare i termini specificati nel C.S.A. e previsti dalla vigente normativa. Si precisa che

- I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- per le prestazioni afferenti le fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente e della ripresa del servizio;
- le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;
- è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 7. – PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta. Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo. In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del % per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 8. – MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

1.	Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice è prevista una anticipazione pari al 20% del corrispettivo contrattuale, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva
2.	Per tutte le attività, escluse quelle relative alla fase esecutiva di cui al punto 3, il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.

Art. 9. – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

È facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata

e senza la maggiorazione di cui al comma seguente. Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue. La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. – OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il conto dedicato intestato è identificato con codice IBAN della Banca filiale di intestato a..... La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è nato a il residente a in via , C.F:

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 11. – PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente. L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 12. – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo. L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso. La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 13. – CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente. Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14. – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È facoltà delle parti, ai sensi dell'art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo II del Codice (art. 206, 208, 209 e 211).

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

L'Affidatario _____

Per il Committente _____

ALLEGATI:

Elaborato 1 **“Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi”.**

ESEMPIO 3 | PREMESSA

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA
DI EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

102

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

PREMESSA

1 - SPECIFICITÀ DEL SERVIZIO SIA VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA

Si tratta di prestazioni relative ad edifici ESISTENTI:
Rif. DM 17/06/2016

Art. 3. Identificazione e determinazione dei parametri

- Il parametro "V" definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 allegata facente parte integrante del presente decreto; **per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti / nuove, oggetto della prestazione.**

2 – DETERMINAZIONE DEL VALORE V

Per la determinazione del parametro V nel caso delle costruzioni esistenti utilizzeremo costi parametrici aggiornati: Banche dati Istat, Pubblicazioni e bollettini degli Osservatori regionali, pubblicazioni tecniche (es DEI prezzi tipologie edilizie). In questo esempio verrà fatto riferimento al Prezziario Della Regione Veneto 2021.

**Costo parametrico complessivo
delle opere = 457,80 €/m³**

Incidenza opere strutturali ID S03

(1) + (2) = 1,32 + 12,75% = 14,07%

V (S03) = 457,80 * 14,07% = 64,41 €/m³

**VOLUME LORDO EDIFICIO
OGGETTO DELLA VERIFICA**
42.750 m³

Opere strutturali ID S03

V (S03) = 42.750 x 64.41

V = € 2.753.527

In c.t. V = € 2.750.000

TABELLE DEI COSTI PERCENTUALI			
EDILIZIA SCOLASTICA			
SCUOLE MEDIE			
SVILUPPO mc.			VOLUME mc.:
2,150			4,200
codice	lavorazioni	incidenza %	COSTO
0	Opere provvisoriale	0.42	€ 8,028.52
1	Scavi e rinterrati	1.32	€ 25,188.04
2	Opere in c.a. E strutture	12.75	€ 246,957.93
3	Vespai, sottofondi e pavimenti	7.89	€ 152,213.70
4	Isolamento e impermeabilizzazioni	1.43	€ 27,555.93
5	Murture e tavolati	2.85	€ 57,855.07
6	Intonaci	3.31	€ 64,983.83
7	Controzolmitature	0.28	€ 5,560.78
8	Rivestimenti	2.27	€ 45,047.27
9	Opere carpenteria metallica e alluminio	0.57	€ 14,399.91
10	Serramenti	12.28	€ 234,013.41
11	Impianto di riscaldamento	23.11	€ 439,961.87
12	Impianto idrosanitario	6.99	€ 134,192.35
13	Impianto elettrico	14.65	€ 279,347.42
14	Impianto ascensori	3.88	€ 71,040.79
15	Impianto gas e antincendio	2.96	€ 56,823.22
16	Opere varie	3.13	€ 59,571.59
PERCENTUALE		100.00	
COSTO COMPLESSIVO			€ 1,922,741.63
RIEPILOGO			
COSTO DELL'OPERA A MQ.			1,671.95 €
COSTO DELL'OPERA A MC.			457.80 €

3 – QUADRO ECONOMICO DELLE OPERE



QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE - ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore ai due anni.	0,95	2.750.000,00	56562376200%

Costo complessivo dell'opera: **€ 2.750.000,00**

Percentuale forfettaria spese: **23,91%**

4 - PRESTAZIONI RICHIESTE PER LA VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA

Riferimenti

- DECRETO PARAMETRI DM 17/06/2016 -
- NTC 2018 DECRETO 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»
- Circolare applicativa del D.M. 17/01/2018 (NTC 2018)

• CONSIP - MEPA

LINEE GUIDA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

“SERVIZI PROFESSIONALI” PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E SERVIZI ALLA CATEGORIA 2.

DIAGNOSTICA DEGLI EDIFICI_VULNERABILITA' SISMICA PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le Linee Guida CONSIP

Le prestazioni che attengono ai servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) sono:

- la relazione geotecnica preliminare;
- la relazione geologica definitiva;
- la relazione geotecnica definitiva;
- l'analisi storica critica e relazione sulle strutture esistenti;
- le relazioni sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- la verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali.

**PRESTAZIONI RICHIESTE PER LA VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA
TAVOLA Z2 - DM 17/06/2016**

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

CODICE	PRESTAZIONI	STRUTTURE S.03	STRUTTURE S.04
Fase: b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE			
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0.0900	0.0900
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0.0100	0.0100
QbI.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0.0200	0.0200
QbI.04	Piano economico e finanziario di massima	0.0300	0.0300
QbI.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0.0700	0.0700
QbI.06	Relazione geotecnica	0.0300	0.0300
QbI.07	Relazione idrologica	0.0150	0.0150
QbI.08	Relazione idraulica	0.0150	0.0150
QbI.09	Relazione sismica e sulle strutture	0.0150	0.0150
QbI.10	Relazione archeologica	0.0150	0.0150
QbI.11	Relazione geologica	0.0176	0.0510
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0.0200	0.0200
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0.0300	0.0300
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0.0050	0.0050
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0.0100	0.0100
QbI.17	Studi di prefattibilità ambientale (art. 17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0.0350	0.0350
QbI.18	Piano di monitoraggio ambientale	0.0200	0.0200
QbI.19	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare	0.0100	0.0100
QbI.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0.0600	0.0600
		0.0450	0.0450

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

CODICE	PRESTAZIONI	STRUTTURE S.03	STRUTTURE S.04
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0.0400	0.0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0.0100	0.0100
QbII.04	Piano particellare d'esproprio	0.0400	0.0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0.0400	0.0400
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0.0300	0.0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0.0200	0.0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0.0700	0.0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0.0600	0.0600
QbII.10	Relazione idrologica	0.0300	0.0300
QbII.11	Relazione idraulica	0.0300	0.0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0.0300	0.0300
QbII.13	Relazione geologica	0.0291	0.1228
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0.0900	0.0900
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0.1200	0.1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0.1800	0.1800
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0.0100	0.0100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0.1000	0.1000
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0.0200	0.0200
QbII.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva	0.0100	0.0100
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0.1300	0.1300
		0.5200	0.5200

Opera e ubicazione

EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PROVINCIA DI ROMA

Servizi tecnici

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

Ente Appaltante

PROVINCIA DI ROMA

Indirizzo

ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP



Data	Elaborato	N.
23/07/2021	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</i>	1
Rev.		Rev.

Il RUP

Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DEFINITIVA

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € 2.750.000,00 così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie (€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	2.750.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

STRUTTURE – S.03		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	0,0900
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	0,1200
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali	0,1800

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>	
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0,95	2.750.000,00	5,6562376200%

Costo complessivo dell'opera **€ 2.750.000,00**

Percentuale forfettaria spese **23,91%**

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
S.03	STRUTTURE	2.750.000,00	5,6562376200	0,95	Qbl.06, Qbl.09	0,0450	6.649,61	1.589,67	8.239,29

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
S.03	STRUTTURE	2.750.000,00	5,6562376200%	0,95	Qbll.02, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.14, Qbll.15, Qbll.16	0,5200	76.839,99	18.369,56	95.209,55

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	8.239,29
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	95.209,55
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	103.448,84

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 103.448,84 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 103.448,84 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 4.137,95 =
Imponibile IVA	€ 107.586,79 +
IVA (22%)	€ 23.669,09 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 131.255,88

Opera e ubicazione

EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

PROVINCIA DI ROMA

Servizi tecnici

AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE

Ente Appaltante

PROVINCIA DI ROMA

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP



Data	Elaborato	N.
23/07/2021	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: SCHEMA DI CONTRATTO <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)</i>	2
Rev.		Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

**SCHEMA DI CONTRATTO "SIA"
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

Schema di Contratto per incarico professionale di

**AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO DI
VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICIO ESISTENTE
ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE**

Codice Unico Progetto (CUP) _____ Codice Identificativo Gara (CIG) _____

TRA

PROVINCIA DI ROMA, con sede in _____, del comune di _____, c.f. _____ e P.IVA _____, di seguito indicato come **"Committente"**, rappresentato da ING. PAOLO ROSSI in qualità di Responsabile del procedimento, domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene al presente Comune di _____ nella sua qualità di delegato speciale per la firma dei contratti, ai sensi della deliberazione n. _____ del _____.

E

il professionista Ing. _____, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____ sez. _____, domiciliato, ai fini del presente contratto, in _____, c.f. _____, P. IVA _____, nella sua qualità di _____ (libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P costituito da _____, ecc.), in seguito denominato **"Affidatario"**

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

PROGETTAZIONE
Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
Progettazione Definitiva

Il dettaglio delle prestazioni normali (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) oltre alle prestazioni e/o servizi integrativi alle precedenti, è riportato nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi" che, sottoscritto dalle parti, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 – MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Elaborato 1 **"Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi"** e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

2.1 - Prestazioni normali (tav. Z-2 e art. 5 del Dm 17/06/2016) compensi e spese conglobate.

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	€ 8.239,29
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 95.209,55
Totale	€ 103.448,84

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data _____, ed ammontano complessivamente a

€ (euro/00)

salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi".

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Art. 3 – EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. – ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonchè il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- richiedere il catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

Art. 5. – ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale. L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da - Agenzia di con massimale di €.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n° (.....) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016).

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 6. – TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

6.1 – Prestazioni normali (tav. Z-2 e art. 5 del Dm 17/06/2016)

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICAgg
PROGETTAZIONE DEFINITIVAgg

Per le prestazioni normali legate alla fase esecutiva (D.L., Contabilità, C.S.E., CRE/Collaudi), le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali richiesti dovranno rispettare i termini specificati nel C.S.A. e previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che

- a) I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- b) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- c) per le prestazioni afferenti le fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente e della ripresa del servizio;
- d) le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;
- e) è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- f) nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 7. – PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta. Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del % (4) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 8. – MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

1.	Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice(6) è prevista una anticipazione pari al 20%(7) del corrispettivo contrattuale, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva
2.	Per tutte le attività, escluse quelle relative alla fase esecutiva di cui al punto 3, Il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Art. 9. – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

È facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia rendo responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. – OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il conto dedicato intestato è identificato con codice IBAN della Banca filiale di intestato a..... La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è nato a il residente a in via , C.F:

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 11. – PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 12. – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso. La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 13. – CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14. – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È facoltà delle parti, ai sensi dell'art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di

ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo II del Codice (art. 206, 208, 209 e 211).

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

L'Affidatario _____

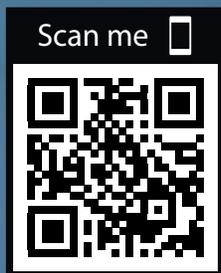
Per il Committente _____

ALLEGATI:

Elaborato 1 **“Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi”.**

Sistema Armatex®

Sistema Armatex®
rinforzo strutturale / antisfondellamento
antiirbaltamento / antisismico / restauro



Per vedere il sito



100% MADE IN ITALY



RICICLABILE 100%



UNI EN 15129

Sistema Stabilflex®

 **Sistema Stabilflex®**
Messa in sicurezza di capannoni industriali

www.biemmebiagiotti.com

